

APS holding s.p.a.	
18 GIU. 2021	
Prot. n.	6.071

APS HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	35124 PADOVA (PD) VIA SALBORO 22/B
Codice Fiscale	03860240286
Numero Rea	PD 342892
P.I.	03860240286
Capitale Sociale Euro	32308016.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE (522150)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PADOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.938	98.818
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	428	642
5) avviamento	4.351.429	5.207.147
6) immobilizzazioni in corso e acconti	130.830	116.068
7) altre	220.307	168.538
Totale immobilizzazioni immateriali	4.828.932	5.591.213
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	45.283.809	46.794.793
2) impianti e macchinario	24.120.023	31.391.595
3) attrezzature industriali e commerciali	2.306.804	1.549.734
4) altri beni	401.530	197.264
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.429.725	4.708.897
Totale immobilizzazioni materiali	81.541.891	84.642.283
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	4.862.637	3.012.637
d-bis) altre imprese	11.722.562	11.732.562
Totale partecipazioni	16.585.199	14.745.199
3) altri titoli	-	2.785.089
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.585.199	17.530.288
Totale immobilizzazioni (B)	102.956.022	107.763.784
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	58.580	42.711
Totale rimanenze	58.580	42.711
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	890.507	1.262.358
Totale crediti verso clienti	890.507	1.262.358
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.955.436	2.536.001
Totale crediti verso imprese collegate	1.955.436	2.536.001
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.068.839	11.099.564
Totale crediti verso controllanti	13.068.839	11.099.564
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.456	52.120
Totale crediti tributari	123.456	52.120
5-ter) imposte anticipate	1.017.061	1.162.271
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.047	323.547
Totale crediti verso altri	551.047	323.547
Totale crediti	17.606.346	16.435.861

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	629.508	779.508
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	629.508	779.508
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.847.777	704.981
3) danaro e valori in cassa	29.122	31.651
Totale disponibilità liquide	9.876.899	736.632
Totale attivo circolante (C)	28.171.333	17.994.712
D) Ratei e risconti	207.261	191.186
Totale attivo	131.334.616	125.949.682
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.308.016	32.308.016
IV - Riserva legale	2.904.943	1.296.604
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2 (*)	1
Totale altre riserve	2	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.602.120)	(1.862.036)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	107.090	1.608.340
Totale patrimonio netto	33.717.931	33.350.925
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.108.053	2.450.047
4) altri	1.702.051	1.952.844
Totale fondi per rischi ed oneri	3.810.104	4.402.891
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.397	505.805
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.980.872	2.516.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.555.217	32.301.442
Totale debiti verso banche	35.536.089	34.818.382
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.177.187	1.888.244
Totale debiti verso fornitori	2.177.187	1.888.244
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.533	996.280
Totale debiti verso imprese collegate	886.533	996.280
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.496.554	18.734.350
Totale debiti verso controllanti	21.496.554	18.734.350
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.522	278.619
Totale debiti tributari	173.522	278.619
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.978	171.746
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.978	171.746
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.889.394	846.136
Totale altri debiti	2.889.394	846.136
Totale debiti	63.330.257	57.733.757
E) Ratei e risconti	29.972.927	29.956.304
Totale passivo	131.334.616	125.949.682

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.501.514	18.354.714
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	149.253	51.200
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	334.875	311.734
altri	6.266.583	3.630.317
Totale altri ricavi e proventi	6.601.458	3.942.051
Totale valore della produzione	22.252.225	22.347.965
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	483.725	425.344
7) per servizi	3.072.457	3.141.575
8) per godimento di beni di terzi	3.935.180	4.110.511
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.440.546	2.362.444
b) oneri sociali	783.954	770.198
c) trattamento di fine rapporto	175.013	161.462
e) altri costi	8.605	6.309
Totale costi per il personale	3.408.118	3.300.413
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	948.989	965.328
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.078.304	6.105.686
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	190.125	12.892
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.217.418	7.083.906
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.869)	22.375
12) accantonamenti per rischi	249.207	-
14) oneri diversi di gestione	2.350.472	786.581
Totale costi della produzione	20.700.708	18.870.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.551.517	3.477.260
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	92	74
Totale proventi da partecipazioni	92	74
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.778	56.737
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.322	2.603
Totale proventi diversi dai precedenti	6.322	2.603
Totale altri proventi finanziari	10.100	59.340
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	821.137	821.489
Totale interessi e altri oneri finanziari	821.137	821.489
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(810.945)	(762.075)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	150.000	-
Totale svalutazioni	150.000	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(150.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	590.572	2.715.185
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	413.123	399.603
imposte relative a esercizi precedenti	7.228	-
imposte differite e anticipate	63.131	707.242
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	483.482	1.106.845
21) Utile (perdita) dell'esercizio	107.090	1.608.340

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	107.090	1.608.340
Imposte sul reddito	483.482	1.106.845
Interessi passivi/(attivi)	811.037	762.149
(Dividendi)	(92)	(74)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(3.580)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.401.517	3.477.260
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	614.345	1.036.598
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.027.293	7.071.014
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	150.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(500.000)	(81.155)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.291.638	8.026.459
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.693.155	11.503.719
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.869)	22.375
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	316.458	193.324
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	288.943	(149.139)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.075)	(59.799)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.645.863	2.319.017
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.863.287	(9.204.977)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.082.606	(6.879.199)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.775.761	4.624.520
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(811.037)	(762.149)
(Imposte sul reddito pagate)	(518.220)	(994.537)
Dividendi incassati	92	74
(Utilizzo dei fondi)	(177.421)	(506.722)
Totale altre rettifiche	(1.506.586)	(2.263.334)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.269.175	2.361.186
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.454.736)	(3.304.630)
Disinvestimenti	4.741	4.625
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(197.332)	(209.303)
Disinvestimenti	10.624	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(56.736)
Disinvestimenti	2.785.089	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.846.614)	(3.566.045)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(96.693)	167.767

Accensione finanziamenti	3.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.685.600)	(2.420.358)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	717.707	(2.252.591)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.140.268	(3.457.450)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	704.981	4.164.162
Danaro e valori in cassa	31.651	29.920
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	736.632	4.194.082
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.847.777	704.981
Danaro e valori in cassa	29.122	31.651
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.876.899	736.632

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 107.090.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dalla Legge del 26 febbraio 2021 n. 21 (in Gazzetta Ufficiale 01/03/2021) di conversione del Decreto Milleproroghe decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020).

La società esercita come attività principale la gestione di parcheggi ed autorimesse.

Il bilancio d'esercizio di APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

Si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario risultano indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa risultano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

Principi di redazione

(Rif. Artt. 2423 e 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.828.932	5.591.213	(762.281)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5/10 anni corrispondente alla durata delle licenze medesime.

L'avviamento può essere iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono valutate al costo di acquisto e l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono iscritte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzate in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

In base alle prescrizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si precisa che sino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale potranno essere distribuiti dividendi solamente se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti e composizione delle immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Si specifica che derivano tutti dall'incorporazione di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e di Finanziaria APS S.p.A., in particolare si tratta dei seguenti importi:

- oneri conferimento ramo servizi comunali (ex Finanziaria APS S.p.A.) costo euro 13.600, completamente ammortizzato al 31.12.2018;
- oneri avvio commiato costo euro 182.567, completamente ammortizzato al 31.12.2017;
- tutte le altre voci risultano completamente ammortizzate già al 31.12.2016.

La capitalizzazione di tali spese trova fondamento nella circostanza che il costo sostenuto è comune a più esercizi, in considerazione degli effetti che tali spese hanno prodotto e che produrranno nella vita dell'azienda.

La voce Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce in via prevalente a licenze software entrate in funzione nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività contabile, delle attività di controllo e gestione dei parcheggi e delle attività di iscrizione on line al servizio car sharing.

La voce Avviamento non ha subito incrementi nel corso dell'esercizio e si riferisce a:

- Avviamento acquisito tramite l'incorporazione dei saldi di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per euro 164.268, relativo al conferimento del ramo "servizi comunali" avvenuto in data 12/05/2014 da parte di Finanziaria APS S.p.A. nei confronti di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 18 anni, in quanto seppure la durata della concessione attualmente è fino al 2023, c'è la ragionevole certezza che verrà ulteriormente prorogata e quindi si è deciso di mantenere in 18 anni il periodo di ammortamento, considerando tale la vita utile residua del cespite.

- Avviamento derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione emerso dall'incorporazione dei saldi al 1 gennaio 2016 di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A in APS Holding S.p.A., pari ad euro 8.442.895 operazione ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 10 esercizi ed è riferibile al business legato alla gestione dei parcheggi comunali in concessione. Gli amministratori hanno redatto un business plan 2016-2025 che supporta la recuperabilità del valore iscritto. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata della concessione per la gestione dei parcheggi (10 esercizi). Il valore netto contabile al 31 dicembre 2020 di tale Avviamento ammonta ad Euro 4.221.447.

Gli investimenti e le movimentazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2020, per quanto attiene a tutte le categorie, si riferiscono in particolare alle seguenti voci: all'integrazione di software contabili con moduli di report e stampa budget (al netto dei fondi ammortamento) di Euro 3.580, all'integrazione di software per la gestione delle paghe dei dipendenti per Euro 120 (al netto del fondo di ammortamento), all'implementazione del sistema "Archiflow 9.X" per Euro 8.720 (al netto del fondo di ammortamento), all'acquisizione di software "Kalliope" per la gestione di centralino telefonico e fax per Euro 1.091 (al netto del fondo di ammortamento), all'implementazione di sito web per il settore advertising per Euro 6.400 (al netto del fondo di ammortamento), all'implementazione di software vari a supporto della sala controllo parcheggi per Euro 40.148 (al netto del fondo di ammortamento).

La voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" è composta da lavori per migliorie su beni di terzi riguardanti in via prevalente i parcheggi in concessione dal Comune di Padova: Euro 86.277 (al netto del fondo ammortamento) per il parcheggio "Porte Contarine" ed Euro 11.370 (al netto del fondo ammortamento) per il parcheggio "Ex area Tamoil". La medesima voce ha subito un decremento pari ad Euro 10.624 (al netto del fondo di ammortamento) per dismissione di allestimento del parcheggio "Boschetti" a fronte del termine della concessione sull'area medesima.

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso" risulta incrementata per Euro 100 per sostenimento di spese di formazione volte all'utilizzo del sistema "Archiflow 9.X", per Euro 37.620 a fronte di spese sostenute per studi di fattibilità di una rete di ricarica cittadina per veicoli elettrici, per Euro 11.616 per sostenimento di spese di progettazione del parcheggio "Prandina", per Euro 10.752 per acquisizione di software vari a supporto della sala di controllo parcheggi presso la sede, per euro 7.694 a fronte dei lavori di allestimento del parcheggio "ex area Tamoil", per Euro 16.625 per sviluppo di software per abbonamenti on-line alle soste parcheggi.

Le riclassifiche contabili delle immobilizzazioni immateriali sono costituite dallo storno dalla voce "immobilizzazioni immateriali in corso" di Euro 10.900 a fronte dell'entrata in esercizio del sistema "Archiflow 9.X", di Euro 8.000 a fronte dell'entrata in esercizio del software dedicato al settore advertising, di euro 43.052 a fronte dell'implementazione dei software a supporto della sala controllo presso la sede, di Euro 7.694 per implementazione del parcheggio "ex area Tamoil".

Si segnala che nell'esercizio 2020, salvo per la riclassifica citata, non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame. Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	288.230	275.651	2.140	8.648.819	116.068	1.650.494	10.981.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	288.230	176.833	1.498	3.441.672	-	1.481.956	5.390.189
Valore di bilancio	-	98.818	642	5.207.147	116.068	168.538	5.591.213

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	13.123	-	-	84.408	99.801	197.332
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	61.952	-	-	(69.646)	7.694	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	25.534	25.534
Ammortamento dell'esercizio	-	47.955	214	855.718	-	45.102	948.989
Altre variazioni	-	-	-	-	-	14.910	14.910
Totale variazioni	-	27.120	(214)	(855.718)	14.762	51.769	(762.281)
Valore di fine esercizio							
Costo	288.230	350.726	2.140	8.648.819	130.830	1.732.454	11.153.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	288.230	224.788	1.712	4.297.390	-	1.512.147	6.324.267
Valore di bilancio	-	125.938	428	4.351.429	130.830	220.307	4.828.932

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
81.541.891	84.642.283	(3.100.392)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati (Via Gozzi 3,37%, Via Rismondo 2,61%, Viale Industrie 2,97%, Via Salboro 3%, Padiglioni Piazzale Stazione 10%, Immobile Crematorio 4,92%, Adeguamento sala commiato Crematorio 7,31%).

Impianti e macchinari (SIR1 Infrastrutture 3,33% - SIR1 Materiale Rotabile 6,67%, 6,66%, 20% Impianti Fotovoltaico Rismondo 6,67%, Salboro 6,25%, Ponte San Nicolò e Crematorio 5% - Impianto Crematorio 4,90%, Impianto Terzo Forno Crematorio 6,34% - Impianti generici 10%).

Attrezzature industriali e commerciali (Impianti sollevamento 10% - Attrezzature di funzionamento 10%, 8%, 15%, 5% - Totem pubblicitari 20% - Attrezzatura varia e minuta - Parcometri e attrezzature parcheggi 15% - Attrezzatura di funzionamento devolvibile - Attrezzatura radiotelefonica 20%, 12%).

Altri beni (Mobili arredi, attrezz. e macchine ord. d'ufficio 10% - Macchine elettroniche e CED 20% - Autoveicoli 20% - Autovetture 12,5%):

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui alla data del Bilancio viene indicato nel paragrafo relativo agli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Circa l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile si segnala che il progetto SIR 2-3, che vale contabilmente 1.992.132 è stato oggetto di due analisi tecniche, una nel 2016 ed una nel 2017, volte ad appurarne il valore di mercato e la possibilità di concorso agli utili futuri, evidenziando una ancora attuale capacità tecnica del progetto stesso, adeguato il valore nel 2015 con la svalutazione di euro 450.000 per rispondere a progetti di differente tipologia (rotaia piuttosto che autobus elettrici).

Complessivamente nel corso del 2020 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 7.384.162 e complessivi decrementi per Euro 5.549.322 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato.

Alla voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi sono riconducibili per Euro 32.625 ad acquisti per sistemazione uffici al terzo piano della sede di via Salboro a Padova e per Euro 157.153 per migliorie e lavori di adeguamento su immobile di Via Rismondo in Padova ed infine per Euro 61.986 per adeguamenti e messe a norma della sala commiato del Crematorio.

Non si sono verificati incrementi ma solo decrementi della voce "Impianti e macchinari" per il conferimento delle carrozze P17 e P18 a Busitalia Veneto S.p.A., in uso alla linea tramviaria SIR1 per Euro 4.608.761.

Gli incrementi della voce "Attrezzature" riguardano l'acquisto di un nuovo sistema di controllo accessi alla sede aziendale per Euro 2.020 e di un nuovo videocitofono per la sede per Euro 2.784, di due aerosolizzatori a perossido di idrogeno per la disinfezione ambienti da virus Covid19 per Euro 5.600 di spese per completamento del sistema dosaggio polveri del Crematorio per Euro 2.170, di dispositivi per la bio-decontaminazione presso il Crematorio per Euro 6.856, di un sollevatore per fusti presso il Crematorio per Euro 689, di carrelli funerari per il Crematorio per Euro 2.310, di un sollevatore e inclinatore per fusti presso il Crematorio per Euro 1.483, di spese per il tamponamento perimetrale dell'isola ecologica presso il parcheggio "Area Camper" per Euro 570, di spese per l'incremento del sistema di videorveglianza del parcheggio "Porte Contarine" per Euro 4.910, di spese per incrementi dell'impianto di automazione del parcheggio "Porte Contarine" per Euro 10.450, di spese per hardware installato su autoveicoli a destinazione car sharing per Euro 13.813, di un sistema di c.d. "sosta lungovia" composto da 140 parcometri per Euro 1.059.655, di un gruppo elettrogeno ad uso del settore parcheggi per Euro 12.125, di totem trifacciali ad uso del settore parcheggi per Euro 4.090, di un combinatore telefonico per il parcheggio "Pace" per euro 850, di un sistema di controllo per accesso al parcheggio "Fiera Sud" per Euro 24.600 e di uno per il controllo degli accessi al parcheggio "Pace" per euro 14.900, di un impianto di automazione per il parcheggio "Fiera Sud" per Euro 11.400 ed uno per il parcheggio "Pace" per Euro 10.200.

Gli incrementi della voce "Altri beni materiali" riguardano per Euro 79.623 l'acquisto di mobilio per uffici siti al terzo piano della sede di via Salboro, per euro 1.800 un decremento per ricezione di nota di credito con riferimento ad una scrivania, per euro 1.730 una parete in policarbonato per la sede, per Euro 540 l'acquisto incrementale per l'impianto video della sala CDA presso la sede, per euro 1.073 acquisti incrementali per l'impianto video della sala corsi presso la sede, per Euro 58.249 l'acquisto di materiale informatico ad allestimento di una sala di controllo presso la sede aziendale, per Euro 5.189 per l'acquisto di due terminali di rilevamento della temperatura posti all'ingresso della sede, per Euro 5.760 per 4 unità HP Elite Book, per Euro 1.634 un Ipad Pro Silver 11 inch., per Euro 1.775 videotermini per rilevazione presenze dipendenti presso la sede, per Euro 4.400 protezioni in policarbonato per uffici del settore advertising, per Euro 1.522 tre HP Probook 440, per Euro 990 un Macbook Air, per Euro 7.613 un decremento per rottamazione del veicolo Fiat Panda targato DG307CZ, per euro 5.858 quattro palmari con scanner ad uso del Crematorio, per Euro 4.939 due terminali di rilevamento della temperatura posti all'ingresso del Crematorio, per Euro 2.897 un Microsoft Surface Book, per Euro 6.722 un decremento per la cessione di due vetture Fiat Panda targate EG290WM e EG287WM, per Euro 119.49 l'acquisto di sette Opel Corsa E- Edition destinate al settore car sharing.

Tra le "immobilizzazioni materiali in corso", l'incremento complessivo per Euro 5.645.254 (comprensivo di voci riclassificate in corso d'anno) si riferisce per Euro 23.682 al sostenimento di spese inerenti il bando di gara per fornitura

di pannelli di messaggistica "Infomobilità", per Euro 569.324 a spese sostenute per la realizzazione della linea tramviaria "SIR 3", per Euro 3.894.000 all'acquisto di carrozze e batterie per le linee SIR, per Euro 191.961 a lavori di ampliamento delle celle frigo del Crematorio, per Euro 909.633 a spese di realizzazione del sistema c.d. "sosta lungovia" e per Euro 917.235 al decremento della medesima opera per entrata in esercizio e conseguente riclassificazione, per Euro 11.002 alle spese sostenute per il bando di installazione di un sistema di sensori a monitoraggio dei parcheggi, per Euro 39.520 alle spese di progettazione per la ristrutturazione di un edificio adiacente al Crematorio per l'ospitalità dei degenti, per Euro 2.232 alle spese per installazione di hardware su veicoli car sharing, per Euro 7.192 al decremento delle medesime spese per entrata in esercizio e conseguente riclassificazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	67.537.008	75.764.712	6.636.520	2.983.043	4.708.897	157.630.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.742.215	44.373.117	5.086.786	2.785.779	-	72.987.896
Valore di bilancio	46.794.793	31.391.595	1.549.734	197.264	4.708.897	84.642.283
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	251.764	-	267.048	295.670	5.645.255	6.459.736
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	924.427	-	(924.427)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.608.761	-	16.134	-	4.624.895
Ammortamento dell'esercizio	1.762.748	3.794.488	434.405	86.664	-	6.078.304
Altre variazioni	-	1.131.677	-	11.394	-	1.143.071
Totale variazioni	(1.510.984)	(7.271.572)	757.070	204.266	4.720.828	(3.100.392)
Valore di fine esercizio						
Costo	67.788.771	71.155.951	7.827.995	3.262.578	9.429.725	159.465.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.504.962	47.035.928	5.521.191	2.861.048	-	77.923.129
Valore di bilancio	45.283.809	24.120.023	2.306.804	401.530	9.429.725	81.541.891

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.585.199	17.530.288	(945.089)

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate ed altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni valutate al costo sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite dalla partecipazione del 21,10% nella società Busitalia Veneto S.p.A. acquisita nel 2015 a seguito della costituzione della Newco e del successivo conferimento del ramo d'azienda relativo alla mobilità. L'aumento del valore di iscrizione della partecipazione, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto all'aumento di capitale di Euro 15.000.000, di cui Euro 1.850.000 di competenza di APS Holding S.p.A. la quale ha effettuato un conferimento in natura del diritto di proprietà di due rotabili tranviari, secondo quanto disciplinato dalla L. R. 25/1998 ed in conformità al D. Lgs. 175/2016. Per effetto di tale aumento di capitale la quota posseduta dalla società è attualmente pari al 21,10%.

Si presenta di seguito una tabella di dettaglio di tutte le partecipazioni detenute al 31/12/2020:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore di bilancio /PN
Partecipazioni in imprese collegate:							
Busitalia Veneto S.p.A. con sede in Padova via del Pescarotto, 25/27 - ITALIA	20.500.000	22.221.624	124.440	21,10%	4.862.637	4.688.763	(173.874)
Totale	20.500.000	22.221.624	124.440		4.862.637	4.688.763	(173.874)
Partecipazioni in altre imprese:							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	36.000.000	120.241.950	2.301.624	9,72142%	11.718.979	11.689.225	(29.754)
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA (*)	5.000.000	5.664.548	486.335	0,02000%	1.000	1.132	132
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	77.442.750	120.565.302	6.403.378	0,00560%	2.582	6.752	4.170
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43000%	N.D.	N.D.	N.D.
Totale	118.442.750	246.471.800	9.191.337		11.722.562	11.697.109	(25.452)

I dati riportati nella presente tabella afferente alla partecipata Farmacie Comunali di Padova S.p.A. si riferiscono al 31 marzo 2020.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società collegata Busitalia Veneto S.p.A., la partecipazione è valutata al costo, e un gap negativo complessivo di 173.874 euro tra la quota di Patrimonio Netto detenuta e la valutazione al costo della partecipazione iscritta a bilancio. L'Organo Amministrativo ritiene comunque opportuno mantenere la valorizzazione al costo anche in ragione del fatto che la partecipata nella redazione del proprio bilancio applica i principi contabili IAS, valorizzando in modo differente alcune importanti voci di bilancio come il fondo TFR.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, si riporta di seguito la seguente informativa:

- Per la società Interporto Padova S.p.A. il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto è giustificato dai plusvalori latenti nel Patrimonio immobiliare della partecipata, nonché dai risultati prospettici. Nel corso del 2020 la società partecipata ha conseguito un utile d'esercizio;
- Per quanto riguarda la partecipazione nel Consorzio Car Sharing in liquidazione si fa presente che la Società, in data 28 dicembre 2020 ha comunicato la volontà di recedere dal Consorzio dal 31 dicembre 2020. Alla stessa ultima data la società ha ottenuto il rimborso della quota.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.012.637	11.758.385	14.771.022	2.785.089
Svalutazioni	-	25.823	25.823	-
Valore di bilancio	3.012.637	11.732.562	14.745.199	2.785.089
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.850.000	-	1.850.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.785.089
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	10.000	-
Altre variazioni	-	10.000	-	-
Totale variazioni	1.850.000	(10.000)	1.840.000	(2.785.089)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.862.637	11.748.385	16.611.022	-
Svalutazioni	-	25.823	25.823	-
Valore di bilancio	4.862.637	11.722.562	16.585.199	-

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	2.785.089	(2.785.089)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Altri			2.785.089				
Totale			2.785.089				

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
58.580	42.711	15.869

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento riporto, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le rimanenze riguardano la valorizzazione dei materiali per l'esercizio del forno crematorio, dei materiali per i parcometri e le pubbliche affissioni; si è proceduto alla loro valorizzazione al costo di acquisto mediante il metodo F.I.F.O.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.711	15.869	58.580
Totale rimanenze	42.711	15.869	58.580

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.606.346	16.435.861	1.170.485

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.262.358	(371.851)	890.507	890.507
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.536.001	(580.565)	1.955.436	1.955.436
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.099.564	1.969.275	13.068.839	13.068.839
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.120	71.336	123.456	123.456
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.162.271	(145.210)	1.017.061	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	323.547	227.500	551.047	551.047
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.435.861	1.170.485	17.606.346	16.589.285

Si segnala che tutti i crediti si riferiscono a clienti residenti nel territorio nazionale, e non sussistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente dai crediti relativi alla vendita di spazi pubblicitari per euro 411.395, dai crediti verso gli operatori telefonici per la locazione spazi antenne per euro 453.466, dai crediti per vendita

dei rifiuti non pericolosi prodotti dall'impianto di cremazione per euro 70.902, e dai crediti per locazioni, rimborso utenze e spese condominiali per euro 39.176.

Nel corso del 2020 il Fondo svalutazione crediti ha avuto questa movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	83.379	12.892	96.271
Utilizzo nell'esercizio	(100.516)	(34.215)	(134.732)
Accantonamento esercizio	168.801	21.324	190.125
Arrotondamento		(1)	(1)
Saldo al 31/12/2020	151.664	0	151.664

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso società collegate si riferiscono ai crediti verso Busitalia Veneto S.p.A. e comprendono euro 1.904.108 per l'affitto delle sedi, la locazione del sistema tranviario ed il riaddebito di fatture e spese di loro competenza, euro 41.370 per il servizio di manutenzione e pulizia fermate, ed euro 9.958 per pagamenti anticipati per loro conto.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso società controllanti si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti riguardano il credito per servizi di aperture e chiusura sale, sorveglianza mercati, servizio di facchinaggio, e servizi informatici per euro 1.053.664, il credito per il servizio di cremazione per euro 163.152, il credito per il ristoro a Busitalia Veneto S.p.a. dell'onere per maggiori percorrenze per euro 340.000, il credito per il ricalcolo dell'imposta di pubblicità anni 2014-2018 per euro 273.791, il credito per il service della pubblicità e campagne pubblicitarie varie per euro 25.412, ed il credito per un residuo del leasing Palazzo Gozzi per euro 820.

Nella voce crediti sono ricompresi i contributi da ricevere da parte del Comune di Padova pari a Euro 9.212.000 per la realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3, e i contributi da ricevere per il Progetto "Padova Urbs Picta" pari a euro 2.000.000.

Crediti tributari

I crediti tributari, al 31/12/2020, pari a Euro 123.456 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Fiscale Art Bonus erogato nel 2018/2019/2020	45.767
Ritenute fiscali GSE	15.970
Credito IVA	49.580
Altri crediti	12.139
Totale	123.456

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante

Le imposte anticipate per Euro 1.017.061 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

La voce ricomprende prevalentemente il riconoscimento del rimborso dall'INPS degli oneri per malattia 2014 CCNL Autoferrotranvieri di euro 300.533, il credito di euro 24.450 per il risarcimento dei danni subiti dall'impianto fotovoltaico di Ponte San Nicolò e da alcuni parcometri, il credito di euro 87.427 per la rivendita di sosta parcheggi tramite sms ed app, il credito di euro 93.188 per incentivi GSE relativi agli impianti fotovoltaici aziendali, il credito di euro 15.739 per depositi cauzionali presso terzi, ed il credito per anticipo spese l'esercizio successivo di euro 16.650.

Descrizione	Importo
Vendite di sosta parcheggi tramite SMS ed APP	87.427
Anticipo spese esercizio successivo	16.650
Depositi cauzionali presso terzi	15.739
Risarcimenti danni	24.450
Incentivi GSE	93.188
Rimborso INPS	300.533
Altri crediti vari	13.060
Totale Crediti vari	551.047

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	890.507	890.507
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.955.436	1.955.436
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.068.839	13.068.839
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.456	123.456
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.017.061	1.017.061
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	551.047	551.047
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.606.346	17.606.346

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
629.508	779.508	(150.000)

La voce altre partecipazioni non immobilizzate si riferisce alle partecipazioni detenute nelle società IRIDEOS S.p.A. (ex Infracom Italia S.p.A.) e Cityware Engeneering S.r.l.

Con riferimento alla partecipazione in IRIDEOS S.p.A. si precisa che la stessa è stata oggetto di svalutazione per un importo pari a Euro 150.000 adeguando il suo valore a quello emergente da una perizia redatta da un esperto indipendente qualificato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	779.508	(150.000)	629.508
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	779.508	(150.000)	629.508

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.876.899	736.632	9.140.267

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	704.981	9.142.796	9.847.777
Denaro e altri valori in cassa	31.651	(2.529)	29.122
Totale disponibilità liquide	736.632	9.140.267	9.876.899

La voce in esame accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2020, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
207.261	191.186	16.075

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	191.186	16.075	207.261
Totale ratei e risconti attivi	191.186	16.075	207.261

I risconti attivi si riferiscono prevalentemente a:

- Canoni di connettività, licenze e manutenzione software, euro 28.980;
- Locazione spazi per antenne ai gestori di telefonia mobile, euro 9.550;
- Concessione e manutenzione della discarica di Ponte San Nicolò, euro 7.945;
- Polizze assicurative diverse, euro 68.710;
- Canone affitto Multipark, euro 10.800;
- Canone noleggio autovelox, euro 38.224;
- Canoni noleggio autoveicoli e automezzi, euro 7.063;
- Canone manutenzione parcometri e sensori di parcheggio, euro 14.251;
- Incarichi professionali RSPP e Responsabile trattamento dati, euro 8.237;
- Abbonamenti a quotidiani, euro 680.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.717.931	33.350.925	367.006

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	32.308.016	-	-		32.308.016
Riserva legale	1.296.604	1.608.339	-		2.904.943
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	1	-		2
Totale altre riserve	1	1	-		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.862.036)	-	259.916		(1.602.120)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.608.340	(1.608.340)	-	107.090	107.090
Totale patrimonio netto	33.350.925	-	259.916	107.090	33.717.931

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	32.308.016	CAPITALE	B
Riserva legale	2.904.943	UTILI	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	2		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.602.120)		
Totale	33.610.841		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.862.036)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	259.916
Valore di fine esercizio	(1.602.120)

Al 31/12/2020 è stata adeguata la valorizzazione dei derivati finanziari, rilevando - come prescritto dall'OIC 32 - una variazione del valore Mark to Market di euro 341.994 (in dare) tra i fondi per rischi ed oneri alla voce B del passivo di Stato Patrimoniale. In contropartita è stata aggiornata la riserva negativa, non computata ai fini dell'art. 2446 CC, nel Patrimonio Netto, per euro 259.916 (in avere) ed una rettifica dell'effetto fiscale differito per euro 82.078 (in avere) iscritta tra le imposte anticipate.

Si rimanda al successivo paragrafo per le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile e OIC 32.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.810.104	4.402.891	(592.787)

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Per quanto riguarda la riserva relativa agli strumenti finanziari derivati passivi si rimanda a quanto esposto nel paragrafo precedente e al successivo paragrafo le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile e OIC 32.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.450.047	1.952.844	4.402.891
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	249.207	249.207
Utilizzo nell'esercizio	(341.994)	(500.000)	(841.994)
Totale variazioni	(341.994)	(250.793)	(592.787)
Valore di fine esercizio	2.108.053	1.702.051	3.810.104

Per quanto riguarda gli altri fondi per rischi ed oneri si evidenzia che nel 2020:

- Il fondo rischi relativo alle vertenze con il personale è stato incrementato per 914 euro in conseguenza di un verbale di conciliazione. Il saldo ammonta ad euro 91.514;

- Il fondo rischi contrattuali ammonta ad Euro 748.293 così composto:

a) un contenzioso con alcuni Comuni limitrofi di Padova per un contributo erogato dagli stessi per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL). Nel 2020, a seguito dell'evoluzione del contenzioso in corso, la Società, con il venir meno, in parte, del potenziale rischio di soccombenza, ha deciso di adeguare il fondo a un valore pari ad Euro 500.000;

b) una controversia in corso con la partecipata Busitalia Veneto S.p.A che ha indotto ad incrementare il fondo rischi contrattuali di Euro 248.293; tale importo corrisponde ad alcuni crediti trasferiti alla consociata Busitalia Veneto S.p.A., per effetto del conferimento in natura effettuato nell'aprile 2015, in relazione ai quali si sta verificando se vi siano i presupposti per una eventuale responsabilità di APS Holding S.p.A. in caso di impossibilità di incasso degli stessi da parte della società conferitaria.

- Il fondo rischi e oneri futuri riguarda un accantonamento del 2019 per Euro 862.244 di cui Euro 761.248 riferiti ad un contenzioso relativo al rimborso IRAP anni 2007, 2008 e 2010 in relazione al quale l'Agenzia delle Entrate, soccombente nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale, ha proposto ricorso per Cassazione, ed Euro 100.996 relativi ad interessi attivi sugli stessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
503.397	505.805	(2.408)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	505.805
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	175.013
Utilizzo nell'esercizio	177.421
Totale variazioni	(2.408)
Valore di fine esercizio	503.397

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
63.330.257	57.733.757	5.596.500

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	34.818.382	717.707	35.536.089	2.980.872	32.555.217	19.791.948
Debiti verso fornitori	1.888.244	288.943	2.177.187	2.177.187	-	-
Debiti verso imprese collegate	996.280	(109.747)	886.533	886.533	-	-
Debiti verso controllanti	18.734.350	2.762.204	21.496.554	21.496.554	-	-
Debiti tributari	278.619	(105.097)	173.522	173.522	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.746	(768)	170.978	170.978	-	-
Altri debiti	846.136	2.043.258	2.889.394	2.889.394	-	-
Totale debiti	57.733.757	5.596.500	63.330.257	30.775.040	32.555.217	19.791.948

Debiti verso banche e istituti di credito

I Debiti verso istituti di credito sono costituiti da debiti verso istituti di credito per conti correnti, finanziamenti a breve e mutui correnti.

Si evidenzia nel seguente prospetto la ripartizione temporale delle scadenze dei principali rapporti bancari con la suddivisione delle società di provenienza rispetto all'operazione straordinaria di fusione societaria:

N. mutui	Istituto	N. finanziamento	Saldo 31/12/2020	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre
1	Intesa San Paolo	54334659	3.443.981	475.032	1.900.127	1.068.822
2	Intesa San Paolo	47717528	1.265.804	248.255	1.017.548	
3	Intesa San Paolo	203904	1.697.011	140.355	603.819	952.836
4	Intesa San Paolo	202450-203029	9.806.906	420.611	1.894.416	7.491.880
5	Intesa San Paolo	300982	13.433.263	886.615	3.959.585	8.587.063
6	Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	20 410987	2.654.779	322.634	1.384.676	947.469
7	Banca Popolare di Sondrio	553/1314331	1.841.491	273.085	1.145.956	422.451
8	MPS	994038234	1.392.857	214.286	857.143	321.429
	Totale		35.536.089	2.980.872	12.763.296	19.791.948

Sul mutuo Cassa di Risparmio concesso ad APS Holding S.p.A a marzo 2008 di euro 9.000.000 è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per euro 18.000.000. Sul mutuo Banca Intesa sottoscritto nel 2007 da APS Holding S.p.A. è iscritta un'ipoteca di primo grado di euro 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD); nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di euro 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di euro 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Sul mutuo di euro 4.000.000 concesso nel 2016 ad APS Holding S.p.A da Volksbank, è iscritta un'ipoteca di 2° e 3° grado di euro 8.000.000 sui complessi immobiliari di Via Salboro e di Via Rismondo (PD), ed inoltre è stata effettuata la cessione notarile del credito sul contratto di locazione a Busitalia Veneto del complesso di Via Salboro, con notifica e accettazione da parte del debitore ceduto.

In aprile 2020, per far fronte ai nuovi investimenti in corso, sono stati accessi ulteriori due mutui chirografari entrambi con durata 84 mesi: uno con Monte dei Paschi di Siena per 1.500.000 e uno con la Banca Popolare di Sondrio per euro 2.000.000.

La società ha provveduto alla verifica del rispetto del covenant, Indice Indebitamento Finanziario Netto (IFN) / EBITDA, non superiore a 7 così come previsto da contratto sottoscritto con l'istituto bancario MPS per il contratto di mutuo bancario/finanziamento n. 994038234, sulla base dei valori economico patrimoniali al 31/12/2020.

Per ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. il mutuo di euro 2.793.175 stipulato nel 2011 con Banca Intesa, riguarda il finanziamento per la realizzazione del nuovo impianto di cremazione e annessa sala del Commiato, mentre il mutuo

chirografario di euro 3.500.000 stipulato nel 2010 da APS Holding S.p.A. con ex Veneto Banca ora Banca Intesa, riguarda la realizzazione di un parco fotovoltaico sopra la discarica di Ponte San Nicolò.

Per ex Finanziaria APS S.p.A., sul mutuo di euro 22.000.000 stipulato nel 2007 con Banca Intesa, riguardante l'acquisto dell'immobile in Via Gozzi (PD), concesso poi in leasing al Comune di Padova, è iscritta un'ipoteca di primo grado per euro 33.000.000.

Come indicato in precedenza, i finanziamenti ottenuti nel 2016 sono iscritti al valore nominale in quanto sono ritenuti non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Per i finanziamenti in essere ante 1 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 è composto principalmente dal debito per competenze non ancora saldate al Collegio Sindacale per euro 26.179 e al Consiglio di amministrazione per euro 2.097, dal debito per competenze non ancora saldate all'Organismo di Vigilanza per euro 9.660, dal debito verso gli Agenti per provvigioni per la vendita di spazi pubblicitari per euro 18.467, dal debito verso gli Avv. Antonio Greco e Damiano Tommasini per consulenza amministrativa per l'alienazione di partecipazioni per euro 11.960, dal debito verso l'Ing. Marco Marchesi per la progettazione dell'ampliamento delle celle del crematorio per euro 6.864, dal debito verso l'Avv. Mirko Arena per la stesura di nuovi contratti di locazione spazi per antenne per euro 13.562, dal debito verso lo Studio Martini Ingegneria S.r.l. per attività di supporto al R.U.P. per il SIR 3 per euro 18.200, dal debito verso Acegasapsamga S.p.A. prevalentemente per utenze, pulizie parcheggi e locazione spazi per antenne telefonia per euro 40.064, dal debito verso Adecco Italia S.p.A. per lavoro interinale per euro 5.081, dal debito verso Adver Italia S.p.A. per prestazioni relative alla pubblicità per euro 73.773, dal debito verso Barzon Costruzioni Generali S.r.l. per il rifacimento della pavimentazione di Via Rismondo per euro 60.662, dal debito verso Berchet Ingegneria S.a.s. per stampe elaborati, stampati per affissioni e pannelli anti covid per euro 9.785, dal debito verso Bettin Simone per i lavori di rollatura pavimentazione esterna sede per euro 10.164, dal debito verso Bluservice S.r.l. per attività di supporto al servizio di cremazione e relativi lavori di manutenzione per euro 47.009, dal debito verso Busana Segnaletica S.n.c. per segnaletica parcheggi per euro 4.305, dal debito verso Ceccato Tormen S.r.l. per consulenza giuslavoristica ed elaborazione cedolini paghe per euro 12.942, dal debito verso Costruzioni Rosso per lavori edili parcheggi per euro 8.511, dal debito verso CPL Concordia S.r.l. per lavori di ripristino e manutenzione impianto fotovoltaico di Ponte San Nicolò per euro 26.445, dal debito verso Elettrotecnica B.C.G. S.r.l. per manutenzioni elettriche per euro 9.424, dal debito verso Editrice T.N.V. S.p.A. per spot pubblicitari per euro 17.500, dal debito verso Edenred Italia S.r.l. per buoni pasto ai dipendenti per euro 5.995, dal debito verso Esse Ti Esse Sicurezza S.r.l. per elaborazione DUVRI per euro 8.400, dal debito verso F.I.P.A. S.r.l. per manutenzioni diverse per euro 8.778, dal debito verso FAAC Assistance S.r.l. per manutenzione impianti parcheggi per euro 23.400, dal debito verso Filippone Service S.r.l. per manutenzione automezzi aziendali per euro 5.142, dal debito verso Facultatieve Technologies Ltd per la ricambistica del forno crematorio per euro 7.808, dal debito Green Network S.p.A. per utenze energia elettrica per euro 7.530, dal debito verso l'Avv. Fabio Gusso per la redazione di un contratto di locazione per euro 4.377, dal debito verso HUB Italia S.r.l. per il sistema controllo accessi parcheggi per euro 15.474, dal debito verso Intramedia S.r.l. per smaltimento rifiuto crematorio per euro 6.398, dal debito verso KPMG S.p.A. per l'attività di revisione per euro 17.100, dal debito verso Letter Service S.r.l. per adesivi e stampati diversi per euro 3.968, dal debito verso Longhin S.r.l. per materiali diversi per euro 15.973, dal debito verso l'Ing. Antonio Martini per la commissione validazione progetto SIR 3 per euro 3.806, dal debito verso Maticmind S.p.A. per software, formazione e manutenzione per euro 7.817, dal debito verso ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per noleggio autovelox e servizio di contact center per euro 68.615, dal debito verso Net4market S.r.l. per canone abbonamento piattaforma per euro 4.450, dal debito verso NewTL S.a.s. per acconti sull'acquisto di nuove carrozze tranviarie per euro 1.087.700, dal debito verso Padova Controlli S.r.l. per il servizio di trasporto valori e vigilanza per euro 9.325, dal debito verso Park It S.r.l. per fornitura nuovi parcometri, manutenzione e controllo remoto parcheggi per euro 107.536, dal debito verso Pellegrini S.p.A. per noleggio stampanti per euro 3.487, dal debito verso Playcar S.r.l. per software e hardware per car sharing per euro 7.245, dal debito verso Q.S.A. S.r.l. per manutenzioni diverse al crematorio per euro 4.272, dal debito verso RBL Group S.r.l. per apparecchi disinfezione Covid per euro 5.720, dal debito verso Sanigen Termoidraulica S.r.l. per manutenzioni idrauliche diverse per euro 6.581, dal debito verso Sinfonia Società Cooperativa Sociale per servizio fotografico parcheggi per euro 2.500, dal debito verso lo Studio Associato SASPI per consulenza L. 231 e assistenza legale per euro 16.050, dal debito verso lo Studio legale SAT per consulenza fiscale, contabile e legale per euro 15.491, dal debito verso Tamoil Italia S.p.A. per l'affitto del parcheggio in Via Lombardo per euro 4.500, dal debito verso Verona 83 S.c.r.l. per assistenza ai parcheggi, crematorio e servizi al Comune per euro 43.173, dal debito verso Vivai Borgato Monaro per piantumazione parcheggio in Via Lombardo per euro 3.700, e dal debito verso Volontà di Sapere per pulizie, sorveglianza parcheggi e manutenzione diverse per euro 21.303.

Debiti verso imprese collegate

La voce in esame si riferisce a debiti verso la società Busitalia Veneto S.p.A. prevalentemente per il rimborso degli oneri malattia CCNL Autoferrotranvieri 2014 per euro 300.533, per il canone concessione pubblicità dinamica per euro 300.000, per il riaddebito dei servizi comuni 2018-2019-2020 per euro 232.343, e per l'imposta di registro sui contratti d'affitto per euro 25.236.

Debiti verso Imprese controllanti

Il titolo accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova, riferiti al debito per distribuzione di riserve per euro 17.200.000, al debito per concessione aree di sosta per euro 3.884.845, al debito per canone di concessione spazi pubblicitari per euro 394.101, al debito inerente al contratto di Informazione e Assistenza Turistica per euro 12.746, e al debito degli oneri per rimozioni 2015 per euro 4.862.

Il debito viene iscritto come esigibile entro l'esercizio successivo in quanto il Comune di Padova avrebbe titolo per richiedere il pagamento entro tale termine. I pagamenti relativi al debito di Euro 17.200.000 per distribuzione di riserve, avverranno sulla base di tempistiche e modalità in corso di approvazione con l'ente locale controllante, tenendo in considerazione le reciproche esigenze finanziarie.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce in esame accoglie principalmente i debiti verso l'Inps per lavoro dipendente per euro 136.884.

Altri debiti

La voce in esame comprende prevalentemente l'anticipazione a nostro favore da parte del Comune di Padova per il progetto "Padova Urbs Picta" per euro 2.000.000, i debiti verso i dipendenti per euro 666.449 e i depositi cauzionali di terzi per euro 169.578.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Francia	Gran Bretagna	Totale
Debiti verso banche	35.536.089	-	-	35.536.089
Debiti verso fornitori	1.081.679	1.087.700	7.808	2.177.187
Debiti verso imprese collegate	886.533	-	-	886.533
Debiti verso imprese controllanti	21.496.554	-	-	21.496.554
Debiti tributari	173.522	-	-	173.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.978	-	-	170.978
Altri debiti	2.889.394	-	-	2.889.394
Debiti	62.234.749	1.087.700	7.808	63.330.257

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	35.536.089	35.536.089	3.234.348	35.536.089
Debiti verso fornitori	-	-	2.177.187	2.177.187
Debiti verso imprese collegate	-	-	886.533	886.533
Debiti verso controllanti	-	-	21.496.554	21.496.554

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti tributari	-	-	173.522	173.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	170.978	170.978
Altri debiti	-	-	2.889.394	2.889.394
Totale debiti	35.536.089	35.536.089	27.794.168	63.330.257

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.972.927	29.956.304	16.623

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti secondo i criteri della competenza economica. Rappresentano oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	29.956.304	16.623	29.972.927
Totale ratei e risconti passivi	29.956.304	16.623	29.972.927

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- Euro 18.025.459, entro 12 mesi
- Euro 3.842.750, oltre 12 mesi ed entro 5 anni;
- Euro 8.104.718, oltre 5 anni.

I risconti citati sono relativi prevalentemente ai contributi in conto impianti riscontati in base all'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative, e riguardano principalmente le infrastrutture del Tram e le carrozze tranviarie della linea SIR 1 e gli acconti ricevuti per la nuova linea in costruzione SIR 3.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.252.225	22.347.965	(95.740)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.501.514	18.354.714	(2.853.200)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	149.253	51.200	98.053
Altri ricavi e proventi	6.601.458	3.942.051	2.659.407
Totale	22.252.225	22.347.965	(95.740)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Suddivisione ricavi delle vendite e delle prestazioni (in Euro)	Importo 2020
Proventi da attività parcheggi	5.047.237
Proventi da affitti immobili e spazi antenne	4.254.151
Proventi per canoni leasing affitto immobili	1.650.000
Proventi per servizi portierato, informatici ecc. al Comune di Padova	1.584.553
Proventi da pubblicità	1.247.378
Proventi da servizio di cremazione	1.299.860
Proventi da noleggio e gestione autovelox	257.344
Proventi da attività car sharing	69.360
Proventi da vendita energia elettrica	34.614
Proventi per servizi di servizio di facchinaggio, trasloco e movim.di arredi e beni di proprietà del Comune di Padova	28.271
Altri proventi diversi	28.746
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.501.514

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.501.514
Totale	15.501.514

Suddivisione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Importo
Capitalizzazione di costi del personale	149.253
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	149.253

Suddivisione di altri ricavi e proventi

Suddivisione altri ricavi e proventi (in Euro)	Importo 2020
Utilizzo contributi in conto impianti	2.692.373
Contributi in conto esercizio	334.875
Rimborsi diversi	97.057
Risarcimento danni	45.729
Service tributi al Comune di Padova	178.419
Penalità a fornitori	2.000
Vendita rifiuti da attività di cremazione	225.206
Affitto rete fibra ottica	20.000
Proventi diversi	3.005.797
Arrotondamenti all'unità di Euro	2
Totale altri ricavi e proventi	6.601.458

I proventi diversi ricomprendono prevalentemente le poste straordinarie relative al conferimento delle due carrozze tranviarie a Busitalia Veneto S.p.A., la riduzione dell'accantonamento per la vertenza TPL con i Comuni limitrofi, il rimborso dal Comune di Padova dell'imposta comunale sulla pubblicità per gli anni dal 2014 al 2018, e il maggior risarcimento liquidato a nostro favore nella Sentenza della Corte d'Appello per la vertenza PattiChiari .

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.700.708	18.870.705	1.830.003

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	483.725	425.344	58.381
Servizi	3.072.457	3.141.575	(69.118)
Godimento di beni di terzi	3.935.180	4.110.511	(175.331)
Salari e stipendi	2.440.546	2.362.444	78.102
Oneri sociali	783.954	770.198	13.756
Trattamento di fine rapporto	175.013	161.462	13.551
Altri costi del personale	8.605	6.309	2.296
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	948.989	965.328	(16.339)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.078.304	6.105.686	(27.382)
Svalutazioni crediti attivo circolante	190.125	12.892	177.233
Variazione rimanenze materie prime	(15.869)	22.375	(38.244)
Accantonamento per rischi	249.207		249.207
Oneri diversi di gestione	2.350.472	786.581	1.563.891
Totale	20.700.708	18.870.705	1.830.003

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(810.945)	(762.075)	(48.870)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	92	74	18
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.778	56.737	(52.959)
Proventi diversi dai precedenti	6.322	2.603	3.719
(Interessi e altri oneri finanziari)	(821.137)	(821.489)	352
Totale	(810.945)	(762.075)	(48.870)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	820.103
Altri	1.034
Totale	821.137

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					786.248	786.248
Commissioni disponibilità fondi					33.856	33.856
Altri oneri finanziari					1.034	1.034
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					821.137	821.137

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					61	61
Altri proventi					10.038	10.038
Arrotondamento					1	1
Totale					10.100	10.100

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(150.000)		(150.000)

Per tale variazione si rinvia a quanto specificato nella sezione relativa alle partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
483.482	1.106.845	(623.363)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	413.123	399.603	13.520
IRES	338.225	211.764	126.461
IRAP	74.898	187.839	(112.941)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	7.228		7.228
Imposte differite (anticipate)	63.131	707.242	(644.111)
IRES	59.123	701.891	(642.768)
IRAP	4.008	5.351	(1.343)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	483.482	1.106.845	(623.363)

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	583.344	
Onere fiscale teorico (%)	24	140.003
Costi auto dipendenti (30%)	4.089	
Ammortamento fotovoltaico	38.942	
Telefono e cellulari (20%)	5.968	
Costi indeducibili	25.505	
Sopravv. pass. inded. (costi anni prec.)	49.183	
Erogazioni liberali non deducibili	38.000	
Compenso amministratori	2.097	
Ammortamento marchi e avviamento	855.718	
Rendite immobili non strum./merce	699	
Spese di vitto e alloggio	1.943	
Accantonamenti non deducibili	249.207	
Svalutazione crediti oltre 5%/0,5%	168.801	
Svalutazione partecipazioni	150.000	
Imposte e tasse indeducibili	7.228	
Imu indeducibile (100%)	203.813	
Totale variazione in aumento	1.801.193	
Utilizzo fondo sval.crediti	(100.516)	
Quota tfr fondo previdenza complementare	(6.695)	
Imu deducibile (60%)	(122.288)	
Compenso amministratori anno precedente	(2.097)	
Ammortamento avviamento	(102.778)	
Ammortamento incrementale (40%-30%)	(79.223)	
Quota accantonamento fondi scaricati nell'anno	(500.000)	
Sopravvenienze attive	(24.700)	
Dividendi incassati nell'anno	(88)	
Costi di esercizi precedenti	(92)	
Deduzione Irap costo del personale	(24.065)	
Deduzione Irap interessi passivi	(11.268)	
Vitto e alloggio 75%	(1.457)	
Totale variazione in diminuzione	(975.267)	
Imponibile fiscale	1.409.270	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		338.225

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.398.965	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	210.560
Compenso amministratori	128.343	
Imu indeducibile (100%)	203.813	
Costi auto dipendenti (30%)	4.089	
Telefono e cellulari (20%)	5.968	

Descrizione	Valore	Imposte
Costi indeducibili	25.505	
Sopravv. pass. inded. (costi anni prec.)	46.678	
Ammortamento marchi e avviamento	855.718	
Perdite su crediti	12.039	
Totale variazione in aumento	1.282.153	
Deduzioni IRAP quadro IS	(2.852.876)	
Ammortamento avviamento	(102.778)	
Quota accantonamento f.do rischi scaricato nell'anno	(500.000)	
Sopravvenienze attive	(24.700)	
Totale variazione in diminuzione	(3.480.354)	
Imponibile Irap	3.200.764	
I acconto IRAP figurativo	(49.932)	
IRAP corrente per l'esercizio		74.898

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.071.196	308.331
Differenze temporanee nette	(2.071.196)	(308.331)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(556.231)	(16.033)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	59.123	4.008
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(497.108)	(12.025)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento ramo antenne da NET	411.109	(102.778)	308.331	24,00%	74.000	3,90%	12.025
Accantonamento rischi contenziosi	1.148.600	(250.793)	897.807	24,00%	215.474	-	-
Compensi amministratori	2.097	-	2.097	24,00%	503	-	-
Svalutazioni Imm. Prog. Sir.	450.000	-	450.000	24,00%	108.000	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento crediti >0,5%/5%	83.379	68.285	151.664	24,00%	36.399	-	-
Accantonamento rischi Ex Fin	22.000	-	22.000	24,00%	5.280	-	-
Accantonamento spese legali Ex Fin	33.506	-	33.506	24,00%	8.041	-	-
Ammortamento fotovoltaico	154.485	38.942	193.427	24,00%	46.422	-	-
Svalutazione sistema WEB2PARK	12.364	-	12.364	24,00%	2.967	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1		1
Quadri	6	6	-
Impiegati	32	29	3
Operai	51	38	13
Altri			
Totale	90	73	17

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	32
Operai	51
Totale Dipendenti	90

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi Consiglio di Amministrazione anno 2020 al lordo cassa previdenza e al netto IVA		
FARINA GIUSEPPE	Presidente C.d.A.	27.000
RICCARDO BENTSIK	Amministratore Delegato	77.000
VERONICA FIORETTO	Consigliere	8.000
BETTIATO NICOLA	Consigliere	8.343
VALBONESI PAOLA	Consigliere	8.000
Totale		128.343

Compensi Collegio Sindacale anno 2020 al lordo cassa previdenza e al netto IVA		
CAROLO DANTE		22.439
SIRONE GAETANO		14.959
ALBERTIN STEFANIA		14.959
Totale		52.358

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.038.502	8
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale		

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2020 a euro 32.308.016 diviso in 4.038.502 azioni da euro 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2020 è riportata nella tabella sottostante.

Socio	N. azioni	Valore azioni	Capitale	Capitale in %
Comune di Padova	4.038.096	8,00	32.304.768	99,989900%
Comune di Vigonza	406	8,00	3.248	0,010100%

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente interamente composto in base alla disciplina del D.P.R. n. 917/86 da capitale sottoscritto.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	4.038.052	8	4.038.052	8

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non possiede patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari ai sensi dell'art. 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con riferimento alle operazioni infragruppo si precisa che:

- le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa ed i tassi d'interesse e le condizioni applicate, attive e passive, nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Si riportano di seguito i prospetti relativi ai rapporti infragruppo e con la controllante:

CII.4 - Crediti verso controllante 31/12/2020	Importo
Servizi vari per il Comune	991.611
Servizio sorveglianza mercati di dicembre 2020	33.782
Cremazioni	163.152
Residuo leasing Gozzi dicembre 2020	820
Ristoro a BIV maggiori percorrenze	340.000
Service tributi	18.939
Campagne pubblicitarie	6.474
Servizio di facchinaggio dicembre 2020	28.271
Acconto contributi SIR 3	9.212.000
Contributi per progetto Padova Bus URBS PICTA	2.000.000
Ricalcolo imposta di pubblicità anni 2014-2018	273.791
Totale crediti verso controllante	13.068.839
Di cui finanziari	340.000

D11 - Debiti verso controllante 31/12/2020	Importo
Debiti per distribuzione riserve	17.200.000
Canone concessione spazi pubblicitari	394.102
Canone concessione parcheggi minori	370.170
Canone aree di sosta	3.514.674
Addebiti per contratto IAT	12.746
Oneri rimozioni gen./apr. 20156	4.862,30
Totale debiti verso controllante	21.496.554
Di cui finanziari	17.200.000

Ricavi e costi	Importo
Canoni leasing	1.650.000
Servizio logistica	28.270
Cremazioni	1.299.860
Servizi al comune per sale, palestre ecc.	1.584.553
Noleggio e manutenzione autovelox	257.344
Service pubblicità	178.419
Poster e standardi	57.782
Rimborso contributo consortile	1.966
Interessi attivi rimborso icp 2014-2018	4.423
Sopravv. attive icp 2014-2018	269.368
Totale generale ricavi	5.331.985

Ricavi e costi	Importo
Canoni parcheggi	2.503.120
Sopravv .park	4.922
Canone pubbl.	264.538
Imposta pubbl.	271.331
Perdite su crediti esuberanti	12.039
Sval. crediti per servizi periodo covid	148.492
Imposta di bollo	176
Sopravv. passive	636
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	-1
Totale generale costi	3.205.253

CII.4 – Crediti verso collegata 31/12/2020	Importo
Affitti immobili e sistema tramviario	1.856.653
Aumento loc. Rismondo per miglorie 2018/19/20	33.415
Rimborso contributi consortili e canone pali tram	8.823
Riaddebito utenze	5.219
Manutenzione paline e pulizia fermate	41.370
Crediti diversi finanziari	9.958
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	-2
Totale crediti verso collegata	1.955.436
Di cui finanziari	9.958

D.10 – Debiti verso collegata 31/12/2020	IMPORTO
Manutenzione verde	4.082
Addebito servizi comuni 2018 2019 2020	232.343
Stima pasti dipendenti 01/05/2015-31/12/2015	7.134
Stima manut. verde 21/9/2016-31/12/2016	633
Manutenzione straordinaria SIR 1	16.572
Canone pubblicità dinamica	300.000
Stima rimborso imposta di registro 2017-2020	25.236
Debiti diversi finanziari rimb. malattia 2014	300.533
Totale debiti verso collegata	886.533
Di cui finanziari	300.533

Ricavi e costi	Importo
Affitto immobili e sistema tramviario	3.664.484
Park fiera nord	47.000
Rimb. Oneri consortili	4.122
Manutenz. e pulizia fermate tram	16.548
Totale generale ricavi	3.732.154
Energia elettrica	65.432
Sopravv. materiali	21.420
Acqua	3.147

Ricavi e costi	Importo
Sopravv. servizi	66
Tares	1.544
Sopravv. Oneri diversi	69
Imposta registro locazioni	6.350
Canone pubbl. dinamica	300.000
Posta da conf. Ramo a biv	248.293
Totale generale costi	646.321

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il 27/01/2012 è stata rilasciata una fideiussione bancaria con Fondiaria SAI a favore del Comune di Selvazzano Dentro, per euro 50.000, per la concessione per l'installazione di impianti di affissione, con scadenza 27/01/2022.

Il 21/06/2010 è stata rilasciata una fideiussione bancaria a favore del Comune di Ponte San Nicolò (PD) per euro 43.833,50 e con scadenza 21/06/2040, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico situato sopra la discarica in località Roncasette di Ponte San Nicolò in via Marchioro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa è in pieno svolgimento la campagna vaccinale contro il Covid-19, inizialmente partita un po' a rilento rispetto ad altri Paesi, anche per la mancanza di vaccini, con più del 27% della popolazione di età superiore ai 12 anni che ha completato il ciclo vaccinale (Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri 17.06.2021) e prospettive di vaccinazione anche per le fasce di popolazione di età più giovane.

Per effetto del calo dell'indice di contagio, della riduzione del numero dei contagiati e delle persone decedute a causa del Covid 19, i provvedimenti governativi emanati sono volti ad una prudente riapertura delle normali attività economiche, e ciò induce ad un cauto ottimismo circa le previsioni dell'evoluzione della gestione aziendale, sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un budget economico-finanziario che comunque prevede anche per il 2021 una contrazione – anche se meno marcata rispetto all'esercizio 2020 – dei ricavi relativi ai servizi aziendali più esposti agli effetti della pandemia, ed un ritorno alla normalità a partire dal 2022.

Il Consiglio di Amministrazione monitorerà costantemente gli eventuali scostamenti delle entrate rispetto alle ipotesi contenute nel predetto budget, attivandosi prontamente qualora l'utilizzo dei servizi offerti dovesse subire contrazioni significative per effetto di eventi ad oggi non prevedibili.

Nel corso del 2021 la Società continuerà ad essere impegnata quale soggetto attuatore dei lavori di realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3, tratta Stazione – Voltabarozzo, secondo le regole previste nella Convenzione tra la Società ed il Comune di Padova sottoscritta in data 16.03.2019. Essendo stati completati tutti gli adempimenti autorizzativi (VIA, espropri, Conferenze Servizi, sottoservizi, etc), entro l'estate 2021 sarà pubblicato il bando per l'assegnazione dei lavori infrastrutturali della nuova linea e si prevede che l'iter di aggiudicazione si concluda nel mese di novembre del 2021.

Nel corso del 2021 il Comune di Padova ha affidato ad APS la gestione di alcune importanti aree di sosta centrali quali, ad esempio, Piazza Conciapelli e Piazza De Gasperi e sono allo studio alcune soluzioni per la gestione dell'area Prandina e Via Matteotti per aumentare la disponibilità di nuovi stalli ad alta redditività.

Nel secondo semestre del 2021 saranno sostituiti alcuni impianti relativi al ramo advertising con altri di nuova generazione e si sta altresì studiando un circuito di comunicazione digitale da inserire nelle pensiline lungo la linea tramviaria.

Per quanto riguarda il crematorio, si sta predisponendo il rinnovo delle forniture tecnologiche relative all'impianto audio/video.

Segnaliamo, infine, che nel corso del mese di luglio 2021 sarà perfezionato l'acquisto da parte del Comune di Padova delle azioni di APS di proprietà del Comune di Vigonza e subito dopo sarà perfezionata l'operazione di aumento del capitale sociale della Società di Euro 17.200.000.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Sono stati stipulati contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

La Società ha in essere due contratti di Interest Rate Swap stipulati in esercizi precedenti per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Si tratta di due strumenti di copertura e l'efficacia effettiva della copertura è stata verificata per il bilancio chiuso al 31/12/2019 e per l'attuale bilancio chiuso al 31/12/2020 a cura della società mediante affidamento di incarico professionale ad un soggetto specializzato in analisi finanziarie.

Per la rilevazione di tali derivati, la Società applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, anche in considerazione delle disposizioni di prima applicazione di cui all'OIC 32 che prevedono la possibilità, per gli strumenti in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, di applicare il modello contabile delle relazioni di copertura semplici senza necessità di verificare che lo strumento di copertura fosse stato stipulato alle condizioni di mercato. Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono pertanto rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Le caratteristiche dei due strumenti finanziari derivati sono esposte in seguito:

Si tratta di un contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 6119250 ex-n. 3079664), già attivo per APS Holding S.p.A., e di un contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 21995473 ex-n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., entrambi stipulati con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 6119250 ex-n.3079664), il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2020 è pari a euro 8.449.082.

Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2020 una perdita di euro 768.460. Tale valore è stato confermato da controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di euro 789.456.

Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap)

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2020: euro 8.449.082

Mark to Market: euro -768.460

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: euro -789.456.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 21995473 ex-n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2020 è pari a euro 13.677.720.

Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2020 una perdita di euro 1.339.593. Tale valore è stato confermato da controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di euro 1.495.202.

Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 01/10/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 01/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 30/09/2032. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap) con Floor

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2020: euro 13.677.720

Mark to Market: euro -1.339.593

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: euro -768.460.

Il valore Mark to Market dei derivati al 31/12/2020 in ossequio all'OIC 32 è stato iscritto in apposita riserva negativa nel Patrimonio Netto. E' stata rettificata la posta nella voce B del passivo patrimoniale per l'importo (positivo) del valore mark to market dei derivati al netto dell'effetto fiscale rilevato per euro +81.154 tra le imposte anticipate. (in attesa imposte definitive)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova. Come richiesto dall'attuale normativa in materia si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Padova al 31 dicembre 2020 raffrontati con l'anno precedente

Comune di Padova	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
Immobilizzazioni	1.311.513.793	1.295.715.197
Attivo circolante	303.215.111	266.549.215
Ratei e risconti	421.575	430.565
Totale attivo	1.615.150.479	1.562.694.977
Conti d'ordine		
Impegni su esercizi futuri	94.196.664	101.807.080
Beni di terzi in uso	1.419.754	1.260.488
Garanzie prestate a altre imprese	3.118.423	3.368.241
Totale conti d'ordine	98.734.841	106.435.809
Passivo		
Patrimonio netto	1.104.696.898	1.079.848.313
Conferimenti	-	-
Fondi per Rischi ed Oneri	7.629.532	3.283.476
Debiti	197.889.978	184.283.211
Ratei e risconti	304.934.071	295.279.977
Totale Passivo	1.615.150.479	1.562.694.977
Conti d'ordine		
Impegni su esercizi futuri	94.196.664	101.807.080
Beni di terzi in uso	1.419.754	1.260.488
Garanzie prestate a altre imprese	3.118.423	3.368.241
Totale conti d'ordine	98.734.841	106.435.809
Conto economico		
Proventi della gestione	302.054.910	285.521.302

Costi della gestione	285.916.424	284.834.780
Proventi e oneri da aziende partecipate	4.862.217	4.914.606
Proventi e oneri finanziari	-3.004.387	-3.140.924
Rettifiche di valore attività finanziarie	-698.903	2.944.857
Proventi e oneri straordinari	10.170.240	911.789
Risultato economico dell'esercizio prima delle imposte	27.467.653	6.316.850
Imposte (*)	-4.194.539	-4.051.814
Risultato dell'esercizio	23.273.114	2.265.036

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	RAGIONE CONTRIBUTO
Gestore dei Servizi Energetici – GSE Spa	Euro 334.875	Erogato in parte	Contributo Tariffa Incentivante Impianti Fotovoltaici
Comune di Padova	Euro 4.480.000	Determinato	Contributo realizzazione rete tranviaria SIR 3
Comune di Padova	Euro 2.000.000	Determinato	Contributo Progetto "Padova Urbs Picta"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

RingraziandoVi per la fiducia accordata e confidando nell'aver dato esaurienti spiegazioni ed informazioni, Vi invitiamo ad approvare il bilancio testé illustrato Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 107.090 .

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'art. 6, c. 2 del D.Lgs. 175/2016 che prevede la predisposizione di «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale», la società ha adempiuto alla richiesta normativa predisponendo un apposito documento separato dal bilancio d'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Giuseppe Farina

Il Consigliere e Amministratore Delegato
Dott. Riccardo Bentsik
Il Consigliere
Avv. Nicola Bettiato
Il Consigliere
Avv. Veronica Fioretto
Il Consigliere
Prof.ssa Paola Valbonesi

Il sottoscritto Andrea Cenzi, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza, al n. A 1275 dal 04/11/2014, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

APS HOLDING S.P.A.

Sede in VIA SALBORO 22/B -35124 PADOVA (PD) Capitale sociale Euro 32.308.016,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato economico positivo pari a Euro 107.090, in diminuzione del 93,3% rispetto all'utile dell'esercizio 2019 (Euro 1.608.340).

In deroga alle previsioni dell'art. 2364, secondo comma, c.c. e dell'art. 12.7 dello Statuto sociale, il Bilancio relativo all'esercizio 2020 della Società e i relativi documenti accompagnatori sono portati all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel maggior termine previsto dall'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18/2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110), come modificato dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21.

LA SOCIETÀ – ASSETTO DEI SERVIZI - ASSETTO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Padova – Via Salboro 22/B e che la società non ha sedi secondarie.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività come società *in-house* del Comune di Padova, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova stesso.

Ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 5 del Codice Civile nella sezione del presente documento relativa ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate, sono esposti i rapporti intercorsi con l'Ente controllante.

Si rende noto che, in ossequio all'art. 6, c. 2 e c.4, e all'art. 14 c. 2, 3 e 4, del D.lgs. 175/2016, la Società ha redatto, con documento separato rispetto al bilancio d'esercizio, la Relazione sul governo societario ed il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale documento sarà pubblicato sul sito internet della società ai sensi del D.lgs. 33/2013.

La Società ha eseguito le prescrizioni normative in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche, pubblicando sul sito Internet www.apsholding.it tutte le informazioni pubbliche prescritte dalle norme vigenti.

Alla data del 31 dicembre 2020 i principali servizi affidati in gestione dal Comune di Padova ad APS Holding S.p.A. sono i seguenti:

- affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale;
- affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova;
- affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali;
- affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di tre linee di forni crematori presso il Cimitero Maggiore della Città;
- affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati a favore di enti;

- ;
- affidamento del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, e altre attività minori;
- affidamento della gestione del servizio di facchinaggio, trasloco e movimentazione di arredi e beni di proprietà del Comune di Padova.

Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale della società APS Holding S.p.A. è la seguente:

Azionista	N° azioni	Valore nominale (€)	Capitale sociale di pertinenza (€)	Capitale in %
Comune di Padova	4.038.096	8	32.304.768,00	99,9899%
Comune di Vigonza	406	8	3.248,00	0,0101%
Totale	4.038.502		32.308.016,00	100,0000%

È in fase di perfezionamento da parte del Comune di Padova l'acquisto delle 406 azioni di APS Holding S.p.A. detenute dal Comune di Vigonza.

SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non detiene partecipazioni in società controllate.

SOCIETÀ COLLEGATE

BUSITALIA VENETO S.P.A.

Società partecipata al 21,10%

Bilancio al 31.12.2020

Il Bilancio al 31.12.2020 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a Euro 124.440, che l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha destinato a riserva legale per Euro 6.222 e riportato a nuovo per il residuo di Euro 118.218. Il Patrimonio netto al 31.12.2020 risulta pari a Euro 22.221.624.

SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 9,72 %

Bilancio al 31.12.2020

Il Bilancio al 31.12.2020 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a Euro 2.301.624, che l'Assemblea dei Soci, su proposta dell'Organo Amministrativo, ha destinato in parte a riserva legale (Euro 115.082), in parte a copertura di perdite di precedenti esercizi riportate a nuovo (Euro 37.843) e per la rimanente parte a riserva straordinaria (Euro 2.148.699). Il Patrimonio netto al 31.12.2020 risulta pari a Euro 120.241.950.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02%

Bilancio al 31.03.2020

Il Bilancio al 31.03.2020 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a Euro 486.335, che l'Assemblea dei Soci, su proposta dell'Organo Amministrativo, ha destinato in parte a riserva legale (Euro 24.317), e per la rimanente parte a distribuzione dividendi (€ 462.018). Il Patrimonio netto al 31.03.2020 risulta pari a Euro 5.664.548.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,006%

Bilancio al 31.12.2020

Il Bilancio al 31.12.2020 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a Euro 6.403.378. Il Patrimonio netto al 31.12.2020 risulta pari a Euro 120.565.302.

IRIDEOS S.p.A.

Società partecipata allo 0,30%.

Il Bilancio al 31.12.2020 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a Euro 6.422.513. Il Patrimonio netto al 31.12.2020 risulta pari a 146.273.042 Euro.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata allo 2,44%

Non risultano ancora disponibili i dati relativi al bilancio 2020. Il Bilancio al 31.12.2019 evidenziava un risultato negativo (perdita) pari a Euro 39.258. Il Patrimonio netto al 31.12.2019 risultava pari a 326.244 Euro e l'Assemblea dei Soci in data 03.06.2020 ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio 2019 mediante utilizzo delle riserve disponibili.

1. Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nell'anno 2020 in Italia il PIL è diminuito dell'8,9%, in diminuzione del 9,2% rispetto l'anno precedente, la disoccupazione si è attestata al 9,2%, in calo dello 0,6% rispetto al 2019, e l'inflazione si è attestata - 0,2% (- 0,8% rispetto al 2019).

Sul fronte della spesa pubblica, il deficit è stato pari allo 10,8% del PIL (+9,2% rispetto al 2019), mentre il rapporto tra debito pubblico e PIL è del 155,6 % (134,6 % nel 2019).

Infine la pressione fiscale si è attestata al 43,1% (42,4% nel 2019).

(Fonte: ISTAT)

Andamento della gestione della Società

Rispetto all'esercizio precedente, il Conto Economico 2020 registra un decremento del totale valore della produzione di Euro 95.741 (Euro 22.252.224, contro gli Euro 22.347.965 del 2019), e un incremento dei Costi della Produzione di € 1.830.001 (Euro 20.700.708 contro gli Euro 18.870.706 del 2019).

Il decremento del valore della produzione (- 0,4% rispetto al 2019) è sostanzialmente causato da una riduzione dei ricavi della produzione di € 2.853.200 (che ha colpito, per effetto della pandemia, in particolare i rami del parcheggi, del car sharing, della pubblicità commerciale), parzialmente compensato da un incremento degli altri ricavi e proventi per Euro 2.659.405 (per buona parte causato da sopravvenienze attive emergenti dal conferimento di 2 carrozze del SIR 1 destinato all'aumento di capitale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A. e dal parziale rilascio del fondo rischi contrattuali, stanziato nel 2018, relativo ad un contenzioso con alcuni Comuni limitrofi di Padova per contributi erogati dagli stessi per il servizio di trasporto pubblico locale).

L'incremento dei costi della produzione (+9,7% rispetto al 2019) è a sua volta sostanzialmente causato dall'incremento della voce oneri diversi di gestione, su cui hanno gravato in massima parte le minusvalenze da immobilizzazioni emergenti dal su citato conferimento di 2 carrozze del SIR 1 destinato all'aumento di capitale della società collegata Busitalia Veneto S.p.A., e dall'incremento della voce Accantonamenti per rischi, derivante dall'accantonamento di un importo corrispondente ad alcuni crediti trasferiti alla consociata Busitalia Veneto S.p.A. per effetto del conferimento in natura effettuato nell'aprile 2015, in relazione ai quali si sta verificando se vi siano i presupposti per una eventuale responsabilità di APS Holding S.p.A. in caso di impossibilità di incasso degli stessi da parte della società conferitaria.

L'esercizio 2020 ha registrato una sostanziale invarianza degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente (Euro 821.137 contro gli Euro 821.489 del 2019), ed un decremento di euro 49.240 (pari al -82,9%) dei proventi finanziari (Euro 10.100 contro gli Euro 59.340 del 2019) causato dalla riduzione dei proventi su polizze derivante dallo smobilizzo delle stesse avvenuto nel corso del primo semestre 2020.

Si segnala, infine, l'avvenuta svalutazione, per complessivi € 150.000, della partecipazione nella società Irideos S.p.A., per il cui commento si rinvia alla Nota Integrativa.

Complessivamente, il risultato ante-imposte 2020 ha registrato una riduzione del 78,2% rispetto all'esercizio precedente (Euro 590.572 contro gli Euro 2.715.184 del 2019), mentre l'utile post-imposte 2020 ha registrato un decremento del 93,3% rispetto all'esercizio precedente (Euro 107.090 contro gli Euro 1.608.340 del 2019).

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue è indicato il dettaglio della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31.12.2020 con il raffronto con le analoghe voci al 31.12.2019:

SUDDIVISIONE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (IN EURO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019	DIFFERENZA	%
Proventi da attività parcheggi	5.047.237	7.614.051	-2.566.814	-33,7%
Proventi da affitti immobili e spazi antenne	4.254.151	4.328.087	-73.936	-1,7%
Proventi per canoni leasing affitto immobili	1.650.000	1.650.000	0	0,0%
Proventi per servizi portierato, informatici ecc. al Comune di Padova	1.584.553	1.684.425	-99.872	-5,9%
Proventi da pubblicità	1.247.378	1.578.613	-331.235	-21,0%
Proventi da servizio di cremazione	1.299.860	1.012.452	287.408	28,4%
Proventi da noleggio e gestione autovelox	257.344	280.576	-23.232	-8,3%
Proventi da attività car sharing	69.360	89.035	-19.675	-22,1%
Proventi da vendita energia elettrica	34.614	48.997	-14.383	-29,4%
Proventi per servizi di servizio di facchinaggio, trasloco e movim. di arredi e beni di proprietà del Comune di Padova	28.271	0	28.271	0,0%
Altri proventi diversi	28.746	68.478	-39.732	-58,0%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.501.514	18.354.714	-2.853.200	

La diffusione del coronavirus Covid-19 in Italia, a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative future, imponendo al Consiglio di Amministrazione di rivedere le stime economiche e finanziarie sulla base della prevedibile contrazione dei ricavi derivanti da una minore fruizione dei servizi offerti dalla Società, e di monitorare costantemente gli eventuali scostamenti.

I risultati del 2020 hanno sostanzialmente confermato tali stime, peraltro fondate su informazioni la cui attendibilità era messa fortemente in discussione dalle incertezze, anche da parte della scienza, sulla portata della pandemia e sulle misure per il suo contenimento e per la sua soluzione.

Con riferimento all'attività di gestione della sosta pubblica, si segnala che vi è stato un decremento del fatturato rispetto al 2019 pari al 33,7%, dovuto per lo più all'emergenza sanitaria ma anche alla riduzione della dotazione dei posti auto pari al 7,62% e alla presenza del parcheggio gratuito situato nell'area denominata ex Prandina

(capace di accogliere circa 250 veicoli). Nel 2020 è stato completato l'iter per la dotazione di nuovi parcometri (con aggiudicazione avvenuta a gennaio 2020). A completamento del progetto, è stata completata la procedura per l'aggiudicazione della realizzazione dell'infrastruttura di sensori di parcheggio che consentiranno il monitoraggio in tempo reale sullo stato di occupazione degli stalli, dei pagamenti, e soprattutto forniranno dati per il settore mobilità e urbanistica del Comune. Il vantaggio di un controllo di tutto il sistema della sosta tramite un unico gestore, quale dovrebbe essere APS, consiste anche nel fatto che, a seguito dei dati a disposizione, sarà possibile utilizzare, oltre alle app telefoniche, i pannelli a messaggio variabile, la cui realizzazione è stata affidata con procedura di gara conclusasi nel mese di marzo 2020 e la cui installazione è stata completata a metà giugno 2021 e di cui è imminente il collaudo.

A febbraio 2020 l'app multifunzione EasyPadova, che consente il pagamento dei parcheggi sia in struttura che su strada direttamente tramite portale APS è diventata operativa ed è già oggetto di utilizzazione da parte dell'utenza ed è in continua evoluzione con la messa a disposizione di nuovi servizi.

Nei primi mesi del 2020 è stata completata la messa in esercizio del nuovo servizio di Car Sharing, i cui ricavi hanno subito una riduzione del 22,1%, correlata all'emergenza sanitaria. Sulla scorta del progetto "CaminFacendo" la flotta si è arricchita di sette nuovi veicoli a trazione elettrica, un'autovettura ibrida plug-in e due furgoni.

In aumento i ricavi derivanti dall'attività di cremazione (pari a circa l'28,4%), correlati sia all'emergenza sanitaria ed una migliore organizzazione da parte del Comune di Padova sui conferimenti per le cremazioni: rispetto al 2019, nel 2020 sono state effettuate 1.347 cremazioni in più, dalle 4.963 del 2019 alle 6.310 del 2020. Nel 2020 si è conclusa la progettazione per il restauro del rustico adiacente all'impianto di cremazione e per la costruzione di una nuova sala commiato ed è stato completato l'ampliamento dell'area frigoriferi con l'installazione di nuovi slot per la conservazione temporanea dei feretri.

I ricavi relativi alla produzione di energia elettrica del ramo fotovoltaico sono diminuiti del 29,4% in conseguenza al sinistro occorso all'impianto di Ponte San Nicolò: la variazione negativa è stata sostanzialmente compensata dall'ammontare dei ricavi per i contributi GSE rilevati per competenza.

Il ramo pubblicità commerciale segna una riduzione dei ricavi del 21%, sempre correlata all'emergenza sanitaria. Va detto che il risultato è comunque apprezzabile vista la media dei decrementi di altri gestori e concessionari i cui cali oscillano tra il 40-60%. Tuttavia non tutte le campagne sono state annullate, in quanto alcune sono state riprogrammate a partire dal secondo semestre 2020 nonostante un mercato statico ed in contrazione.

Nel corso del 2020 è stata completata la progettazione definitiva della linea SIR 3 ed è stata affidato l'incarico per la validazione dello stesso, che si è conclusa nel primo semestre 2021. Nel corso del 2020 la società NewTL S.A.S. ha approntato i nuovi mezzi per le linee tramviarie SIR 1 e SIR 3. I primi 3 rotabili sono stati consegnati nel primo semestre 2021 e l'ultimo sarà consegnato entro il mese di luglio 2021.

Con riferimento alla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", nella tabella che segue è indicato l'importo dei costi capitalizzati relativi al personale dipendente dedicato alla realizzazione della nuova linea tranviaria denominata SIR 3, in relazione alla quale APS è stata individuata come soggetto attuatore secondo le regole previste nella Convenzione tra la Società ed il Comune di Padova sottoscritta in data 16.03.2019, con raffronto rispetto alla situazione al 31.12.2019:

INCREMENTI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI (IN EURO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019	DIFFERENZA	%
Capitalizzazione costi del personale	149.253	51.200	98.053	+191,5%
Totale altri ricavi e proventi	149.253	51.200	98.053	

Nella tabella che segue è indicato il dettaglio della voce Altri ricavi e proventi relativi al 2020, con il raffronto con l'esercizio 2019:

SUDDIVISIONE ALTRI RICAVI E PROVENTI (IN EURO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019	DIFFERENZA	%
Utilizzo contributi in conto impianti	2.692.373	2.838.678	-146.305	-5,2%
Contributi in conto esercizio	334.875	311.734	23.141	7,4%
Rimborsi diversi	97.057	84.215	12.842	15,2%
Risarcimento danni	45.729	33.154	12.575	37,9%
Service tributi al Comune di Padova	178.419	177.265	1.154	0,7%
Penalità a fornitori	2.000	3.000	-1.000	-33,3%
Vendita rifiuti da attività di cremazione	225.206	118.264	106.942	90,4%
Affitto rete fibra ottica	20.000	20.000	0	0,0%
Proventi diversi	2.505.797	355.741	2.150.056	604,4%
Totale altri ricavi e proventi	6.101.456	3.942.051	2.159.405	

Per far fronte alle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19, la Società si è avvalsa delle seguenti misure messe a disposizione dai provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo:

- adozione degli ammortizzatori sociali concessi dal D. L. n. 18 del 17 marzo 2020 e successive modifiche. In particolare, il Fondo Integrazione Salariale è stato applicato per la grande maggioranza dei dipendenti della Società (in particolare quelli afferenti ai parcheggi, musei, asili, palestre) da marzo 2020 fino ad agosto 2020 e successivamente, a fasi alterne, in relazione ai settori che erano stati chiusi, quali musei e palestre. Nel corso di tale periodo, tuttavia, i dipendenti sono stati periodicamente utilizzati per esigenze effettive o nuove, quali il controllo degli accessi ai mercati rionali e centrali, e la presenza costante di un dipendente per orario di servizio giornaliero come presidio di controllo musei. Per gli altri è stato utilizzato il Fondo Integrazione Salariale oppure, a richiesta del dipendente, è stato concesso l'utilizzo di ferie e permessi personali relativi al residuo dell'esercizio precedente;
- cancellazione del saldo dell'Irap per il 2019 e della prima rata dell'acconto Irap per il 2020, secondo l'articolo 24 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (per un importo complessivo pari ad € 95.706);

La Società non si è avvalsa della possibilità, prevista dall'articolo 60 comma 7-*quater* del D.L. 104/2020, di sospendere gli ammortamenti annuali in deroga all'articolo 2426, comma 2 del c.c.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	2020	2019	Variazione
--	------	------	------------

Ricavi netti	15.501.514	18.354.714	(2.853.200)
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.768.935	10.561.166	(1.792.231)
Reddito operativo (Ebit)	1.551.517	3.477.260	(1.925.743)
Utile (perdita) d'esercizio	107.090	1.608.341	(1.501.251)
Capitale immobilizzato	102.956.022	107.763.786	(4.807.764)
Patrimonio netto complessivo	33.717.932	33.350.924	367.008
Posizione finanziaria netta	41.889.682	50.162.242	(8.272.560)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato 2020 della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	15.501.514	18.354.714	(2.853.200)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	149.253	51.200	98.053
Altri ricavi	6.601.458	3.942.051	2.659.407
Costi esterni	10.075.172	8.486.386	1.588.786
Valore Aggiunto	12.177.053	13.861.580	(1.684.527)
Costo del lavoro	3.408.118	3.300.414	107.704
Margine Operativo Lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.768.935	10.561.166	(1.792.231)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.217.418	7.083.906	133.512
Risultato Operativo (RO o Ebit)	1.551.517	3.477.259	(1.925.742)
Proventi e oneri finanziari	(810.945)	(762.075)	(48.870)
Risultato Ordinario	740.572	2.715.184	(1.974.612)
Rivalutazioni e svalutazioni	(150.000)		(150.000)
Risultato prima delle imposte	590.572	2.715.184	(2.124.612)
Imposte sul reddito	483.482	1.106.845	(623.363)
Risultato netto	107.090	1.608.340	(1.501.250)
Risultato Operativo (RO o Ebit)	1.551.517	3.477.260	(1.925.743)
TAX	(432.873)	(970.156)	537.282
NOPAT	1.118.644	2.507.105	(1.388.461)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale 2020 riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.828.932	5.591.213	(762.281)
Immobilizzazioni materiali nette	81.541.891	84.642.284	(3.100.393)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	16.585.199	17.530.288	(945.089)
Capitale immobilizzato	102.956.022	107.763.786	(4.807.764)
Rimanenze di magazzino	58.580	42.711	15.869

Crediti verso Clienti	890.507	1.262.358	(371.851)
Altri crediti	16.375.839	14.833.503	1.542.336
Ratei e risconti attivi	207.261	191.186	16.075
Attività d'esercizio a breve termine	17.532.187	16.329.757	1.202.430
Debiti verso fornitori	2.177.187	1.888.244	288.943
Debiti tributari e previdenziali	170.978	171.746	(768)
Altri debiti	8.246.003	3.655.385	4.590.618
Ratei e risconti passivi	29.972.926	29.956.304	16.622
Passività d'esercizio a breve termine	40.567.094	35.671.680	4.895.414
Capitale d'esercizio netto	79.921.115	88.421.863	(8.500.748)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.397	505.805	(2.408)
Altre passività a medio e lungo termine	3.810.104	4.402.891	(592.787)
Passività a medio lungo termine	4.313.501	4.908.697	(595.196)
Capitale investito netto	75.607.614	83.513.166	(7.905.552)
Patrimonio netto	33.717.932	33.350.924	367.008
PFN a lungo verso banche	32.555.217	32.301.442	253.775
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	32.555.217	32.301.442	253.775
Debiti a breve verso banche	2.980.872	2.516.940	463.932
Disponibilità liquide	(9.876.899)	(736.632)	(9.140.267)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(629.508)	(779.508)	150.000
(Crediti v/controllante) di natura finanziaria	(340.000)	(340.000)	0
Debiti v/controllante di natura finanziaria	17.200.000	17.200.000	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.334.465	17.860.800	(8.526.335)
Posizione finanziaria netta	41.889.682	50.162.242	(8.272.560)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	75.607.614	83.513.166	(7.905.552)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, è la seguente (in Euro):

	2020	2018	Variazione
Depositi bancari	(9.847.777)	(704.981)	(9.142.796)
Denaro e altri valori in cassa	(29.122)	(31.651)	2.529
Disponibilità liquide	(9.876.899)	(736.632)	(9.140.267)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(629.508)	(779.508)	150.000
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.980.872	2.516.940	463.932
Debiti finanziari	17.200.000	17.200.000	0
Crediti finanziari	(340.000)	(340.000)	0
Debiti finanziari a breve termine	19.840.872	19.376.940	463.932
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.211.364	18.597.432	613.932
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	32.555.217	32.301.442	253.775
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	32.555.217	32.301.442	253.775

Posizione finanziaria netta	41.889.682	50.162.242	(8.272.560)
------------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

Principali indici e margini di bilancio

A migliore descrizione della situazione economico-finanziaria appena sopra riportata si elencano nella tabella sottostante alcuni tra i principali e più significativi margini e indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio degli esercizi precedenti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Stato Patrimoniale					
Margini					
Margine di tesoreria	(21.753.771)	(22.890.560)	(19.225.972)	(18.648.002)	(13.216.588)
Margine di struttura	(98.744.057)	(89.772.411)	(79.783.158)	(74.412.862)	(69.238.090)
Margine di disponibilità	(21.739.664)	(22.837.994)	(19.160.886)	(18.605.291)	(13.158.008)
Indici					
Indice di liquidità	45,17%	33,10%	44,14%	47,72%	67,42%
Indice di disponibilità	45,20%	33,26%	44,33%	47,84%	67,56%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	22,86%	25,57%	28,30%	30,95%	32,75%
Indipendenza finanziaria	19,92%	23,05%	24,65%	26,48%	25,67%
Leverage	2,51	2,10	1,81	1,56	1,56

	2016	2017	2018	2019	2020
Conto Economico					
Margini					
Margine operativo lordo (MOL)	9.535.434	9.848.807	8.541.679	10.561.166	8.768.935
Risultato operativo (EBIT)	2.536.274	2.815.590	1.582.549	3.477.260	1.551.517
Indici					
Return on Equity (ROE)	10,22%	3,72%	1,11%	4,82%	0,32%
Return on Investment (ROI)	2,68%	3,12%	1,90%	4,16%	2,05%
Return on sales (ROS)	14,38%	16,10%	8,90%	18,94%	10,01%
Altri indici e indicatori					
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,19	0,19	0,21	0,22	0,21
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	9.782.656	10.476.499	10.259.333	11.503.719	8.693.155
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	3.244.467	7.963.610	7.661.961	4.624.520	13.775.761
Rapporto tra PFN e NOPAT	37,63	29,31	45,32	20,01	37,45
Rapporto tra PFN e EBITDA	6,87	6,04	6,05	4,75	4,78
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	4,02	3,34	3,06	2,78	2,90
Rapporto oneri finanziari su MOL	10,63%	8,82%	9,87%	7,78%	9,36%

Gli indicatori di performance (indicatori e margini economici) relativi all'esercizio 2020 sono in forte calo - pur restando positivi e, ad eccezione del Return on Equity Ratio, comunque in linea ai dati espressi per l'esercizio 2018 - e la loro diminuzione deriva dagli impatti legati all'emergenza COVID-19, che ha causato una pesante

riduzione dei ricavi, in particolare di quelli relativi al ramo parcheggi. Di contro, gli indicatori di liquidità (finanziari) e l'analisi dei relativi margini mettono in evidenza un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Nell'ambito del sistema di prevenzione sviluppato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, le tematiche relative al sistema di sicurezza sul lavoro e protezione ambientale rivestono una particolare importanza per la Società.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate varie attività di controllo e di adozione di misure di prevenzione e protezione che hanno garantito il mantenimento di elevati standard di sicurezza a beneficio dei lavoratori e dell'ambiente in cui essi operano.

Tutte le raccomandazioni emesse dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sono state discusse con i responsabili con i quali sono state identificate le azioni correttive e preventive; la chiusura delle azioni di miglioramento viene periodicamente monitorata.

Personale

L'organico della Società al 31.12.2020 è stato descritto nella Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio. Nel corso del 2020 sono stati assunti 17 dipendenti, di cui 3 impiegati e 14 operai.

In riferimento alla situazione degli infortuni, si segnala che nell'esercizio 2020 sono stati registrati 0 eventi, per un totale di 0 giorni, mentre nel 2019 era stato registrato 1 evento, per un totale di 3 giorni.

Con riferimento alla situazione delle malattie, si segnala che nell'esercizio 2020 sono stati registrati 92 eventi, per un totale di 868 giorni di assenza, mentre nel 2019 erano stati registrati 108 eventi, per un totale di 640 giorni di assenza.

Dal punto di vista della gestione sindacale e dei dipendenti, nel corso dell'esercizio 2020 non sono state segnalate criticità.

Nel corso del 2020 sono stati erogati i seguenti corsi di formazione ed aggiornamento relativi al personale dipendente:

- Corso abilitazione Ausiliari del Traffico, n. 7 persone, 12 ore;
- Corso di aggiornamento formazione Generale e Specifica in materia di Sicurezza rischio medio, n. 11 persone, 4 ore;
- Corso Preposti, n. 13 persone, 8 ore;
- Corso aggiornamento nuova release software protocollazione, n. 8 persone, 1 ora;
- Corso aggiornamento nuova release software protocollazione, n. 4 persone, 2 ore;
- Corso aggiornamento nuova release software protocollazione, n. 1 persona, 3 ore;
- Corso di formazione nuovo gestionale Business Intelligence parcheggi, n. 7 persone, 10 ore;
- Corso in materia acquisti, affidamenti diretti e adempimenti post aggiudicazione, n. 3 persone, 12 ore;
- Corso aggiornamento del PTPCT, relazione annuale e adempimenti anticorruzione, n. 1 persona, 5 ore;
- Corso in materia Unbundling contabile e direttiva MEF, n. 1 persona, 3 ore;
- Corso di formazione Covid Manager, n. 1 persona, 12 ore.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	197.332
Terreni e fabbricati	251.764
Attrezzature industriali e commerciali	267.048
Altre immobilizzazioni materiali	295.670
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	5.645.255

Nella Nota Integrativa è contenuto il dettaglio degli investimenti effettuati nel corso del 2020.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2020 non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti e collegate:

Comune di Padova

La Società ha intrattenuto rapporti relativi ai servizi affidati in gestione dal Comune di Padova. La Società ha un rapporto debitorio con il Comune di Padova derivante prevalentemente da alcune delibere di distribuzione di riserve della società Finanziaria APS S.p.A., adottate precedentemente alla fusione della stessa con la Società.

Busitalia Veneto S.p.A.

La società ha intrattenuto rapporti relativi all'affitto di immobili e del sistema tranviario SIR1, ai servizi di pubblicità, manutenzione e pulizia fermate tram a favore della società collegata. Quest'ultima ha riaddebitato alla Società il canone della pubblicità dinamica, utenze e imposta di registro per le locazioni.

La situazione al 31.12.2020 dei crediti/debiti/costi/ricavi era la seguente:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzie	Impegni
Comune di Padova (controllante)	13.068.839	21.496.554	3.205.253	5.331.985		
<i>di cui finanziari</i>	340.000	17.200.000	-	-		
Società Busitalia Veneto S.p.A. (collegata)	1.955.436	886.533	646.321	3.732.154		
<i>di cui finanziari</i>	9.958	300.533				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che la Società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari (financial risks), quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse e il rischio di credito. I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso l'Ente controllante e da strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi verificando il loro *standing* creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il *cash flow* generato dalla gestione e, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera. La Società ha predisposto, e tiene aggiornato il budget a breve/medio termine della tesoreria aziendale, documento dal quale è possibile trarre informazioni circa le entrate ed uscite di cassa derivanti dalla gestione corrente e non corrente, e dei loro saldi. Il monitoraggio di tale documento consente al Consiglio di governare al meglio le risorse finanziarie destinate a sostenere il percorso di sviluppo aziendale e compiere una gestione anticipata della tesoreria e delle politiche di raccolta di fondi, nonché di verificare che i flussi in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e temporalmente distribuiti in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società.

Rischio di mercato

La Società, in quanto affidataria della gestione di servizi da parte del Comune di Padova, è soggetta al rischio del mancato rinnovo dei contratti di affidamento. La Società è altresì soggetta a rischi di contrazione della domanda relativa ai servizi offerti derivanti da eventi imprevedibili e catastrofici, come la recente crisi pandemica ha messo bene in evidenza.

Evidentemente, la fruizione dei servizi offerti è altresì subordinata, oltre a quanto sotto indicato nel capitolo dedicato all'evoluzione prevedibile della gestione, all'eventuale sviluppo di strategie e di politiche relative agli interventi di urbanistica e del traffico, che potrebbero modificare i comportamenti individuali con la conseguenza di un diverso approccio all'utilizzo degli spazi urbani.

Rischio di cambio

La Società opera esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati alla oscillazione dei tassi di cambio.

Rischio del tasso di interesse

Per effetto della stipulazione, avvenuta nel corso di precedenti esercizi, di due contratti di mutuo ipotecario a tasso variabile, la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse.

Tale rischio è stato coperto attraverso la stipulazione dei seguenti contratti di Interest Rate Swap, in virtù dei quali la Società riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e paga un tasso fisso:

contratto di Interest Rate Swap con l'istituto Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 31.12.2022;

Contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor, trasferito alla Società per effetto della fusione con Finanziaria APS S.p.A., stipulato con l'istituto Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 30.09.2032.

L'obiettivo perseguito è quello di rendere certo l'onere finanziario relativo all'indebitamento, rappresentato dai predetti mutui, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione della presente Relazione è in pieno svolgimento la campagna vaccinale contro il Covid-19, inizialmente partita un po' a rilento rispetto ad altri Paesi, anche per la mancanza di vaccini, con più del 27% della popolazione di età superiore ai 12 anni che ha completato il ciclo vaccinale (Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri 17.06.2021) e prospettive di vaccinazione anche per le fasce di popolazione di età più giovane.

Per effetto del calo dell'indice di contagio, della riduzione del numero dei contagiati e delle persone decedute a causa del Covid 19, i provvedimenti governativi emanati sono volti ad una prudente riapertura delle normali attività economiche, e ciò induce ad un cauto ottimismo circa le previsioni dell'evoluzione della gestione aziendale, sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un *budget* economico-finanziario che comunque prevede anche per il 2021 una contrazione – anche se meno marcata rispetto all'esercizio 2020 – dei ricavi relativi ai servizi aziendali più esposti agli effetti della pandemia, ed un ritorno alla normalità a partire dal 2022.

Il Consiglio di Amministrazione monitorerà costantemente gli eventuali scostamenti delle entrate rispetto alle ipotesi contenute nel predetto *budget*, attivandosi prontamente qualora l'utilizzo dei servizi offerti dovesse subire contrazioni significative per effetto di eventi ad oggi non prevedibili.

Nel corso del 2021 la Società continuerà ad essere impegnata quale soggetto attuatore dei lavori di realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3, tratta Stazione – Voltabarozzo, secondo le regole previste nella Convenzione tra la Società ed il Comune di Padova sottoscritta in data 16.03.2019. Essendo stati completati tutti gli adempimenti autorizzativi (VIA, espropri, Conferenze Servizi, sottoservizi, etc), entro l'estate 2021 sarà pubblicato il bando per l'assegnazione dei lavori infrastrutturali della nuova linea e si prevede che l'iter di aggiudicazione si concluda nel mese di novembre del 2021.

Nel corso del 2021 il Comune di Padova ha affidato ad APS la gestione di alcune importanti aree di sosta centrali quali, ad esempio, Piazza Conciapelli e Piazza De Gasperi e sono allo studio alcune soluzioni per la gestione dell'area Prandina e Via Matteotti per aumentare la disponibilità di nuovi stalli ad alta redditività.

Nel secondo semestre del 2021 saranno sostituiti alcuni impianti relativi al ramo advertising con altri di nuova generazione e si sta altresì studiando un circuito di comunicazione digitale da inserire nelle pensiline lungo la linea tramviaria.

Per quanto riguarda il crematorio, si sta predisponendo il rinnovo delle forniture tecnologiche relative all'impianto audio/video.

Segnaliamo, infine, che nel corso del mese di luglio 2021 sarà perfezionato l'acquisto da parte del Comune di Padova delle azioni di APS di proprietà del Comune di Vigonza e subito dopo sarà perfezionata l'operazione di aumento del capitale sociale della Società di € 17.200.000.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

I beni della società non sono stati oggetto di rivalutazione sulla base delle leggi che si sono succedute nel tempo.

* * *

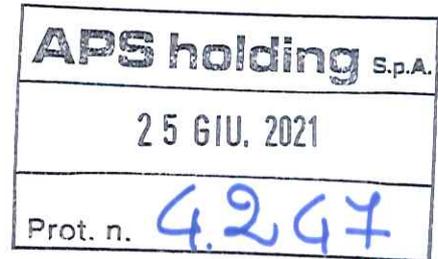
Padova, 18.06.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Avv. Giuseppe Farina
Dott. Riccardo Bentsik

Il Consigliere
Il Consigliere
Il Consigliere

Avv. Nicola Bettiato
Avv. Veronica Fioretto
Prof.ssa Paola Valbonesi



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
APS Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla APS Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della APS Holding S.p.A. non si estende a tali dati.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della APS Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle



circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della APS Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



APS Holding S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 25 giugno 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvia Di Francesco', written in a cursive style.

Silvia Di Francesco
Socio



APS Holding Spa

Via Salboro, n. 22/B - Padova (Pd)

Capitale Sociale Euro 32.308.016 i.v.

Registro Imprese di Padova 03860240286 - R.E.A. PD - 342892

Codice Fiscale e Partita Iva 03860240286

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Agli azionisti della società Aps Holding Spa

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., essendo delegate alla società di revisione KPMG Spa quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c..

La presente relazione, approvata collegialmente, è stata depositata presso la sede della società, nei giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, il tutto nel rispetto dell'autorizzazione concessa.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati nella riunione del consiglio di amministrazione tenutasi in data 18 giugno 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario,
- relazione sulla gestione,
- relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società è stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Tutta l'attività del collegio si è svolta nel rispetto dei protocolli di sicurezza COVID_19.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sui rischi monitorati con periodicità definita in sede di pianificazione.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e



assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, nonché con i legali per le questioni giuridiche e il consulente del lavoro per le questioni legate ai dipendenti.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione degli accessi del collegio sindacale presso la sede della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante gli incontri svolti con la Società di Revisione, alla quale è demandato il controllo legale dei conti, abbiamo acquisito informazioni, e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza (OdV) il quale ha rilevato come la Società abbia provveduto, come da richiesta dello stesso, ad adottare un nuovo Modello Organizzativo aggiornato sul piano delle previsioni normative e delle fattispecie di reato di nuova introduzione, nonché ad integrarlo con la definizione di alcune procedure operative. L'Organismo ci comunica di aver appurato come la Società abbia definito e svolto le necessarie attività di formazione nei confronti di tutte le funzioni ed il personale interessato dall'applicazione delle procedure e dei protocolli di nuova adozione.



Relativamente all'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno, l'ODV non solleva particolari necessità di interventi rispetto alle poche criticità rilevate;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nel proprio documento (*Relazione sul Governo Societario*) a corredo del bilancio di esercizio, ritiene, sulla base dell'attività di monitoraggio di cui al D. Lgs. 175/2016, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia, nel breve/medio termine, ragionevolmente da escludere;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, salvo quello previsto per il mantenimento del valore dell'avviamento che corrisponde essenzialmente all'allocatione del disavanzo di fusione emerso in occasione delle operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2016.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il collegio sindacale ha preso atto che:

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato regolarmente approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Kpmg Spa, che ha emesso, in data odierna, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio

2010, n. 39 e che la stessa, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo si precisa che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'attivo, furono oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso al loro mantenimento di iscrizione nell'attivo, ora risultano completamente ammortizzati;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale esprime il proprio consenso al mantenimento di iscrizione di tale voce che corrisponde essenzialmente all'allocazione del disavanzo di fusione emerso, nel corso dell'esercizio 2016, dall'incorporazione delle due società Finanziaria Aps e Aps Opere e Servizi;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 107.090.

Conclusioni

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, forniteci dai referenti dello stesso, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

* * *

Padova, lì 25 giugno 2021

per il collegio sindacale
- dott. Dante Carolo (presidente) -



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

APS Holding S.p.A. (di seguito denominata la “Società”), in quanto società a controllo pubblico di cui all’art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016 RELATIVO ALL’ESERCIZIO 1.1.2021 – 31.12.2021.

Ai sensi dell’art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei Conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”

In conformità alle richiamate disposizioni normative, e tenendo conto dei documenti elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (“Relazione sul Governo Societario

contenente il *Programma di Valutazione del Rischio Aziendale*” del marzo 2019) e dal Ministero dell’economia e delle finanze (*“Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” di aprile 2021*), il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 18.06.2021, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società nonché di eventuali modifiche normative relative alla materia *de qua*.

A.1. - DEFINIZIONI.

A.1.1 - Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce - come indicato nell’OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

A.1.2 Crisi

L’art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d’impresa e dell’insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell’impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

A.2 - IL SISTEMA AZIENDALE DI GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi d'impresa è considerata, ormai da tempo, quale strumento necessario per (quanto meno) preservare il valore dell'azienda e per fornire una ragionevole certezza sul conseguimento degli obiettivi aziendali.

Il sistema aziendale di gestione dei rischi di APS Holding S.p.A. (di seguito il “**Sistema**”) coinvolge l'intera struttura organizzativa della Società ed al suo funzionamento sono chiamati a contribuire tanto gli organi sociali, quanto le strutture aziendali ed altri soggetti esterni.

I primi attori del Sistema sono l'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione della Società: al primo, infatti spetta il compito di curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile (di seguito, l'”**Assetto**”) sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, al secondo quello di valutare l'adeguatezza di tale Assetto.

Gli altri attori del Sistema sono rappresentati:

- dai responsabili delle aree operative aziendali e, più in generale, da tutti i dipendenti e collaboratori ai quali sono stati affidati compiti di controllo in relazione alle attività aziendali. In particolare, sono state individuate le figure “di legge” del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Responsabile della Protezione dei Dati Personali;
- dal Collegio Sindacale, cui spetta il compito di vigilare, in particolare, sull'adeguatezza del citato Assetto;
- dalla Società di Revisione, cui è demandata la revisione legale dei conti;
- dall'Organismo di Vigilanza, cui spetta il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società e di curarne il relativo aggiornamento.

Costituiscono strumenti del Sistema l'insieme delle procedure e dei controlli aziendali, il sistema di deleghe e poteri, il Modello di organizzazione e controllo che la società ha adottato ed attuato allo scopo di presidiare il rischio di commissione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 8.06.2001, n. 231, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021/2023 il Codice Etico e di Comportamento ed il presente documento (di seguito gli “**Strumenti**”).

A.3 - LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RISCHIO CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

L'individuazione dei principali rischi cui è esposta la Società è stata effettuata sulla base dell'analisi del contesto in cui essa opera, e quindi tenendo conto sia del contesto esterno - cioè dell'ambiente esterno nel quale l'organizzazione cerca di conseguire i propri obiettivi - sia del contesto interno - cioè delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche e delle conoscenze su cui può contare l'organizzazione, nonché dei flussi informativi e dei processi decisionali.

A.3.1 – Rischi strategici

Si tratta di rischi derivanti dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali. Nell'ambito di tali rischi sono stati individuati i seguenti:

Rischio politico

rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa.

Rischio economico-finanziario:

rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macroeconomici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che incidono sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).

Rischio legislativo:

rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.

Rischio ambientale:

rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofali, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.

Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche:

rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili o incoerenti, che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.

Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio:

rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.

A.3.2 – Rischi di processo

Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati. Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di *compliance*, intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della società stessa. Nell'ambito di tali rischi sono stati individuati i seguenti:

Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale):

rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.

Rischio legato a disposizioni interne:

rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.

Rischio legato alla contrattualistica:

rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.

Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza:

rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente,

Rischio in materia di Privacy:

salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per la società.

possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.

A.3.3 – Rischi di Information Technology

Si tratta di rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità delle informazioni automatizzate e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tali informazioni. Nell'ambito di tali rischi sono stati individuati i seguenti:

Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati:

rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.

Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:

rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.

Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT:

rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.

A.3.4 – Rischi finanziari

Si tratta di rischi principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale. Nell'ambito di tali rischi sono stati individuati i seguenti:

Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti:

rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti:

rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.

Rischio di tasso di interesse:

rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino

Rischio di controparte finanziaria:

incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.

rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie con cui la società opera non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.

Rischio di liquidità:

rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

A.4 - STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

I rischi sopra evidenziati possono, alcuni anche singolarmente, comportare una situazione di crisi aziendale, nell'accezione descritta nel precedente Capitolo 1.2.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che gli Strumenti del sistema aziendale di gestione dei rischi indicati nel precedente Paragrafo 2 costituiscano dei validi strumenti per la valutazione del rischio di crisi aziendale, da attuarsi mediante:

- a) **la verifica**, da effettuarsi entro sei mesi, dell'avvenuto completamento del sistema procedurale aziendale e dei relativi controlli e della sua formalizzazione in un documento organico;
- b) **la verifica**, effettuata almeno ogni sei mesi, degli esiti dei controlli effettuati dai dipendenti e collaboratori responsabili dei controlli stessi;
- c) **l'acquisizione**, effettuata almeno ogni sei mesi, degli aggiornamenti della situazione forniti dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dal Responsabile della Protezione dei Dati Personali e dal Referente Ambientale aziendale;
- d) **la verifica**, effettuata con cadenza almeno trimestrale, dello stato di attuazione dei progetti e delle iniziative della Società più rilevanti sotto il profilo economico e/o reputazionale;
- e) **l'acquisizione**, effettuata entro le scadenze previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8.06.2001, n. 231, della Relazione dell'Organismo di Vigilanza della Società e di un aggiornamento almeno semestrale della situazione fornita dall'Organismo stesso;
- f) **la verifica**, effettuata almeno ogni 6 mesi, della presenza non occasionale e ripetuta di elementi segnaletici premonitori e anomalie rilevanti (early warnings) che inducano a considerare opportuno/necessario procedere ad una verifica del presupposto della continuità aziendale e un aggiornamento del rating atteso sulla probabilità di insolvenza;
- g) **il monitoraggio**, effettuato almeno in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, dell'andamento di alcuni indici e margini di bilancio ritenuti significativi;
- h) **monitoraggio** del budget a breve/medio termine della tesoreria aziendale con evidenza, almeno in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, degli scostamenti più significativi dei dati a consuntivo rispetto a quanto pianificato.

Gli indicati strumenti di valutazione del rischio di crisi aziendale tengono conto del fatto che la Società è una società *in-house* del Comune di Padova, che svolge (come per legge) attività di produzione di servizi

strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie di tale ente. In ogni caso, l'attività svolta dalla Società si fonda su una struttura di costi e ricavi le cui dinamiche sono ben note al Comune di Padova, traendo esse il loro prevalente fondamento da atti di concessione del Comune stesso o su contratti che, pur se stipulati con terzi, contengono condizioni economiche e prevedono diritti ed obblighi il cui contenuto è in linea di massima e per gli aspetti più rilevanti preventivamente concordato con il Comune di Padova.

A.4.1. Verifica di elementi segnaletici premonitori e anomalie rilevanti

Gli elementi segnaletici (anomalie) utilizzati per il monitoraggio proattivo del rischio di insolvenza sono raggruppati nelle seguenti sette categorie (1).

A.4.1.1 - Anomalie nei pagamenti verso controparti commerciali non finanziarie

- a. Ricevute ed altri avvisi di pagamento non onorati alla scadenza.
- b. Ritardi nei pagamenti concordati superiori a 90 giorni.
- c. Pagamenti parziali rispetto al prezzo concordato.
- d. Richieste di riscadenziamento nei pagamenti concordati.
- e. Compensazioni, abbuoni derivanti da resi, controversie derivanti dalla qualità dei servizi o ritardi nelle prestazioni degli stessi.

A.4.1.2 - Anomalie nei rapporti con banche ed altri soggetti finanziari (compresi enti assicurativi) riscontrabili in Centrale dei Rischi o altre banche dati segnalatrici

- a) Significativo e concordante deterioramento del rating assegnato dalle banche (downgrade).
- b) Sconfini ripetuti rilevati dalla Centrale dei Rischi avvenuti nell'arco degli ultimi 12 mesi.
- c) Significativo incremento delle richieste di garanzie sui beni aziendali.
- d) Significativo incremento delle segnalazioni in Centrale di Rischi di insoluti su anticipo crediti
- e) Anomale richieste di fido oltre gli ordinari fabbisogni di cassa attesi (in particolare, ripetute richieste di temporanee disponibilità di cassa per far fronte ad esigenze di tesoreria non giustificate dalla stagionalità.
- f) Anomala e continuativa crescita dei fidi utilizzati, con particolare riferimento al sovra-utilizzo di fidi di smobilizzo di crediti commerciali (fidi autoliquidanti).
- g) Rientri nelle linee di credito per cassa o per firma che non si inseriscono in una rimodulazione complessiva della struttura degli affidamenti (anche se il rientro è

¹L'elencazione di tali categorie è sostanzialmente corrispondente a quella contenuta nel Documento n. 71 dell'ODCEC di Milano "Sistemi di allerta interna. Il monitoraggio continuativo del presupposto di continuità aziendale e la segnalazione tempestiva dello stato di crisi da parte degli organi di vigilanza e controllo societario. Guida in materia di sistemi di allerta preventiva", con qualche adattamento in termini di declinazione dei contenuti specifici delle predette categorie.

concordato con la banca ed è bonario, esso rappresenta un segnale di interruzione se pur consensuale del rapporto di fiducia banca-cliente).

- h) Richiesta di finanziamenti straordinari aventi per scopo il consolidamento di debiti a breve termine e riscadenziamenti di prestiti preesistenti non correlate a manovre finanziarie di ottimizzazione della struttura finanziaria ovvero riduzioni di linee di fido non utilizzate se non nell'ambito di una rimodulazione complessiva della struttura degli affidamenti.
- i) Mancato pagamento di rimborsi di prestiti obbligazionari o di altri impegni in linea interessi o capitale ovvero riscadenziamenti e dilazioni su prestiti obbligazionari in essere.
- j) Progressivo peggioramento delle condizioni negoziali praticate sulle linee di credito.
- k) Progressivo peggioramento del rating bancario assegnato alla capogruppo.
- l) Significativo incremento di prestazione di garanzie a favore di società partecipate.
- m) Mancato rispetto delle condizioni negoziali correlate alla concessione di linee di fido o a sue condizioni di utilizzo (covenant).
- n) Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

A.4.1.3 - Anomalie contrattuali nei confronti di controparti negoziali

- a) Mancato rispetto di clausole contrattuali che comportano per la società impegni pecuniari di rilevante entità.
- b) Mancato rilascio di garanzie commerciali a garanzia di impegni aziendali di "fare" (bid bond, Advance payment bond, performance bond).
- c) Mancato rilascio di garanzie a fronte di prestazioni di "dare" (payment bonds, Retention Money bonds).

A.4.1.4 - Anomalie contabili e di bilancio, riscontrabili in bilanci, situazioni contabili o altri rendiconti o scritture contabili

- a) Riduzione rilevante del patrimonio netto per effetto di perdite d'esercizio.
- b) Drastica riduzione dei valori dell'attivo per perdite durevoli di valore.
- c) Aumento delle garanzie rilasciate a terzi a fronte di impegni rilevanti.
- d) Drastica riduzione del fatturato per un ammontare superiore al 10% ovvero superiore al 30% del margine di sicurezza (ricavi di vendita – Break Even Point).
- e) Anomalo aumento del capitale circolante operativo (somma algebrica di crediti e debiti commerciali sia a breve che a medio/lungo termine, dei crediti e debiti diversi, compresi ratei e risconti, e delle giacenze di magazzino) non compensato da un pari aumento dell'autofinanziamento operativo (rappresentato dal MOL aumentato/diminuito dagli accantonamenti/utilizzi fondi spese e rischi, aumentato dei ricavi ed oneri diversi e dei costi capitalizzati).

- f) Eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine.
- g) Autofinanziamento operativo negativo (rappresentato dal MOL aumentato/diminuito dagli accantonamenti/utilizzi fondi spese e rischi, aumentato dei ricavi ed oneri diversi e dei costi capitalizzati).
- h) Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa.
- i) Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi.

A.4.1.5 - Anomalie gestionali, ovvero delle politiche operative, relative alle diverse aree gestionali, messe in atto dagli amministratori e dal management aziendale

- a) Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione.
- b) Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, concessione o di fornitura importanti.
- c) Difficoltà con il personale dipendente (produttività non in linea con gli standard minimi dei servizi erogati, inadeguatezza a coprire determinati ruoli chiave, ecc.).
- d) Inadeguatezza, rispetto alla natura e alle dimensioni della società, dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.
- e) Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti.
- f) Comparsa di concorrenti di grande successo.
- g) Elevati rischi ambientali non adeguatamente coperti da polizze assicurative.
- h) Elevati rischi di compliance (carezza di idoneo modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001).
- i) Effettuazione di operazioni azzardate o non coerenti con il patrimonio sociale.
- j) Ritardi significativi nella redazione del bilancio d'esercizio.

A.4.1.6 - Anomalie nei pagamenti dovuti per imposte, tasse e contributi previdenziali

- a) Mancato pagamento di imposte dirette, indirette e di ritenute.
- b) Mancato pagamento di contributi previdenziali e premi assicurativi obbligatori per lavoratori dipendenti.

A.4.1.7 - Anomalie derivanti da eventi pregiudizievoli

- a) Iscrizioni di ipoteche giudiziarie, pignoramenti e altre forme tecniche di prelazione su beni aziendali.
- b) Decreti ingiuntivi ricevuti ed altri atti di avvio di azioni di recupero di debiti.

- c) Protesti di assegni o cambiali.
- d) Istanze di fallimento avanzate da creditori.
- e) Default/fallimento dei garanti.
- f) Intenzione dei Soci di liquidare l'impresa o di cessare l'attività.
- g) Modifiche alle normative di settore.
- h) Procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte.
- i) Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa.

A.5 - Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- **solidità**: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;

- **liquidità**: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- **redditività**: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico almeno triennale (e quindi l'esercizio in chiusura e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati, che il Consiglio di Amministrazione della Società considera essere quelli maggiormente rappresentativi di situazioni di rischio.

	Formula	2016	2017	2018	2019	2020
Stato Patrimoniale						
Margini						
Margine di tesoreria	(Liquidità Differite + Liquidità Immedieate) – Passivo Corrente					
Margine di struttura	Capitale Proprio – Attivo Immobilizzato					
Margine di disponibilità	(Liquidità Differite + Liquidità Immedieate + Scorte) – Passivo Corrente					
Indici						
Indice di liquidità	(Liquidità Differite + Liquidità Immedieate) / Passivo Corrente					
Indice di disponibilità	(Liquidità Differite + Liquidità Immedieate + Scorte) / Passivo Corrente					
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Capitale Proprio / Attivo Immobilizzato					
Indipendenza finanziaria	Capitale Proprio / Totale Passivo					
Leverage	Debiti finanziari / Capitale Proprio					
Conto Economico						
Margini						
Margine operativo lordo (MOL)	MOL o EBITDA					
Risultato operativo (EBIT)	RO o EBIT					
Indici						
Return on Equity (ROE)	Risultato Netto / Capitale Proprio					
Return on Investment (ROI)	Risultato Operativo / Capitale Investito Netto					
Return on sales (ROS)	Risultato Operativo / Ricavi					
Altri indici e indicatori						
Indice di rotazione del capitale investito (ROI)	Ricavi / Capitale Investito Netto					
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	Rendiconto finanziario OIC 10 (metodo indiretto): <u>Flusso 2.</u>					
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	Rendiconto finanziario OIC 10 (metodo indiretto): <u>Flusso 3.</u>					
Rapporto tra PFN e NOPAT	Posizione Finanziaria Netta / NOPAT(*)					
Rapporto tra PFN e EBITDA	Posizione Finanziaria Netta / EBITDA					
Rapporto D/E (Debt/Equity)	(Totale Passivo - Capitale Proprio) / Capitale Proprio					
Rapporto oneri finanziari su MOL	Oneri Finanziari / MOL					

(*) NOPAT è l'acronimo di "Net Operating Profit After Taxes" ovvero il risultato operativo al netto delle imposte. Unità di misurazione del profitto generato dalle attività operative.

Margini e indici di bilancio	
Margine di tesoreria	Il margine di tesoreria non considera, tra le proprie variabili, la componente data dal magazzino. Un margine di tesoreria positivo o nullo può essere sintomatico di una posizione equilibrata, dal momento che i mezzi liquidi aziendali a breve e a lungo termine sono in grado di coprire le passività in scadenza nel breve termine. Una differenza negativa, invece, mette in evidenza una situazione aziendale potenzialmente critica, nella quale si rende necessario far fronte all'indebitamento a breve solamente tramite il ritorno in forma liquida di una parte delle rimanenze.
Margine di struttura	Il margine di struttura mette in evidenza la capacità dell'azienda di finanziare autonomamente, con il solo ausilio del capitale di rischio, gli investimenti durevoli che la stessa ha posto in essere. Lo stesso misura, in termini assoluti, la quota parte di attivo fisso finanziato dal capitale interno. In presenza di un margine di struttura nullo o superiore a zero è possibile desumerne una integrale copertura tramite mezzi propri degli investimenti in asset durevoli.
Margine di disponibilità	Il margine di disponibilità, così come l'indice di disponibilità rientrano tra gli indicatori di disponibilità, con i quali si intende appurare il grado di liquidità/solvibilità dell'impresa, in termini di capacità di adempiere tempestivamente agli impegni finanziari correnti. Un margine di disponibilità nullo o superiore a zero è sintomatico di una situazione nella quale l'attivo circolante è in grado di coprire perfettamente le passività da estinguere nel breve termine. Al contrario, valori negativi del margine richiedono la monetizzazione di parte degli asset immobilizzati per poter far fronte alle passività a breve, non interamente estinguibili tramite l'attivo circolante.
Indice di liquidità	Al pari del margine di tesoreria, la presenza di un indice di valore superiore all'unità o pari a zero può essere sintomatico di una posizione equilibrata. Le liquidità attuali e ottenibili nell'immediato futuro sono in grado di estinguere completamente le passività correnti. Un rapporto inferiore ad uno riflette una situazione in cui i debiti a breve possono essere estinti solo mediante ricorso al ritorno in liquidità di una parte delle rimanenze.
Indice di disponibilità	Un quoziente di disponibilità superiore all'unità è espressivo di una condizione potenzialmente fisiologica: gli investimenti nell'attivo corrente sono potenzialmente in grado di fronteggiare il pagamento dei debiti a breve termine. Valori pari o inferiori ad uno, invece, si considerano segnaletici di una situazione patologica: con la monetizzazione dell'attivo circolante l'azienda non è comunque in grado di adempiere totalmente alle proprie obbligazioni correnti. Ne consegue, quindi, che la copertura finanziaria dei debiti di breve periodo è resa possibile solo attraverso l'alienazione e la conversione in denaro di parte degli investimenti strutturali, non essendo possibile attendere la monetizzazione del magazzino (essendo quest'ultimo già ricompreso nell'indice in oggetto).
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Anche chiamato "quoziente primario di struttura", misura la quota parte dell'attivo immobilizzato finanziata dal capitale proprio ed espressa in termini percentuali. Un quoziente primario di struttura maggiore o uguale all'unità segnala la presenza di una situazione in cui gli investimenti di carattere durevole sono totalmente finanziati dai mezzi propri e tale circostanza può essere considerata come ottimale sotto il profilo della solidità del patrimonio aziendale. Viceversa, un valore inferiore all'unità segnala che una parte più o meno consistente dell'attivo immobilizzato è finanziata dal capitale di terzi.
Indipendenza finanziaria	L'indice esprime la quota parte di finanziamento proveniente da mezzi propri dell'azienda. Quindi, più è alto e più l'impresa si affida all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività. Viceversa, più è basso e più l'impresa fa ricorso a fonti esterne per finanziare gli investimenti. L'indice si ritiene: critico se $CP/TP < 5\%$, soddisfacente se $5\% < CP/TP < 10\%$ e buono se $CP/TP > 10\%$.
Leverage	Tale quoziente indica quanti euro di debiti finanziari esistono per ogni euro di Capitale Proprio. Il coefficiente (D finanziari/CP) non dovrebbe superare < 4 .
Indici economici	
Return on Equity (ROE)	Indicatore immediato della redditività aziendale. Varia molto in relazione al settore di riferimento. In termini generali il $ROE > 1$ (auspicabile un valore positivo più elevato possibile). Consente a chi ha fornito il capitale di valutare l'economicità del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con investimenti alternativi.
Return on Investment (ROI)	È un indicatore di redditività e di efficienza degli investimenti rispetto all'operatività aziendale caratteristica. Questo indicatore permette di valutare l'effetto della sola gestione caratteristica, senza considerare la gestione finanziaria e la pressione fiscale. In termini generali il $ROI > 1$ (auspicabile un valore positivo più elevato possibile); sarà utile un confronto con il settore ed un'analisi storica dell'indicatore.
Return on sales (ROS)	È l'indicatore che esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite, ovvero la quantità di reddito operativo generato per ogni unità monetaria di vendite. In termini generali il $ROS > 1$ (auspicabile un valore positivo più elevato possibile). Appare utile un confronto con il settore e l'andamento storico dell'indice, in quanto virtualmente qualsiasi valore (purché positivo) dell'indicatore potrebbe evidenziare una situazione di normalità.
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	L'indicatore esprime il numero di volte in cui il capitale investito netto ritorna sotto forma di vendite in un anno. L'indice aumenta con l'aumentare del volume delle vendite. Più tale indice è elevato, maggiore è il grado di efficienza dell'impresa. Il valore assunto dall'indicatore è correlato a valori elevati di capitale circolante, quindi per imprese commerciali l'indicatore dovrebbe assumere valori molto superiori rispetto alle imprese industriali.
Rapporto tra PFN e NOPAT	Anni necessari per rientrare dell'indebitamento finanziario tramite l'autofinanziamento.

Rapporto tra PFN e EBITDA	Anni necessari per rientrare dell'indebitamento finanziario tramite l'autofinanziamento.
Rapporto D/E (Debt/Equity)	Tale quoziente indica quanti euro di debiti finanziari esistono per ogni euro di Capitale Proprio. Il rapporto (D /E) non dovrebbe essere superiore a 4
Rapporto oneri finanziari su MOL	Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari. Un indicatore OF/MOL, $= / > 1$ è sintomo di una tensione finanziaria con conseguente rischio per l'impresa di dover ricorrere ad ulteriore indebitamento per far fronte alle esigenze di copertura degli oneri finanziari.

A.6 - Indicatori prospettici: monitoraggio del budget a breve/medio termine della tesoreria aziendale

La Direzione Amministrativa della Società ha predisposto, e tiene aggiornato, il budget a breve/medio termine della tesoreria aziendale, documento dal quale è possibile trarre informazioni circa le entrate ed uscite di cassa derivanti dalla gestione corrente e non corrente, e dei loro saldi.

Il monitoraggio di tale documento consente al Consiglio di governare al meglio le risorse finanziarie destinate a sostenere il percorso di sviluppo aziendale e compiere una gestione anticipata della tesoreria e delle politiche di raccolta di fondi, nonché di verificare che i flussi in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e temporalmente distribuiti in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società.

A.7 - MONITORAGGIO PERIODICO.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”.

Copia delle relazioni aventi ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciteranno in merito la vigilanza di loro competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora il Consiglio di Amministrazione rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, esso provvederà a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2020.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione del 18.06.2020, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2020, sono di seguito evidenziate.

B.1 - LA SOCIETÀ.

La Società ha per oggetto sociale lo svolgimento di servizi pubblici locali, servizi di interesse generale e l'attività di holding di partecipazione, oltre a quelle attività residuali e strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

La Società svolge la propria attività come società *in-house* del Comune di Padova, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova stesso.

I principali servizi affidati in gestione dal Comune di Padova ad APS Holding S.p.A. sono i seguenti:

- affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale;
- affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova;
- affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali;
- affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di tre linee di forni crematori presso il Cimitero Maggiore della Città;
- affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati a favore di enti;
- affidamento del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, e altre attività minori;
- affidamento della gestione del servizio di facchinaggio, trasloco e movimentazione di arredi e beni di proprietà del Comune di Padova.

La Società svolge altresì servizi di affitto di immobili e del sistema tranviario SIR1, servizi di pubblicità, manutenzione e pulizia fermate tram a favore della società collegata Busitalia Veneto S.p.A.

Infine, la Società è impegnata quale soggetto attuatore dei lavori di realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3, tratta Stazione – Voltabarozzo, secondo le regole previste nella Convenzione tra la Società ed il Comune di Padova sottoscritta in data 16.03.2019.

B.2 - LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31.12.2020 era la seguente:

Socio	N. azioni	Valore azioni	Capitale	Capitale in %
Comune di Padova	4.038.096	8,00	32.304.768	99,9899%
Comune di Vigonza	406	8,00	3.248	0,0101%

È in fase di perfezionamento da parte del Comune di Padova l'acquisto delle 406 azioni di APS Holding S.p.A. detenute dal Comune di Vigonza.

B.3 - ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 10.07.2020, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022:

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Il Consigliere
Il Consigliere
Il Consigliere

Avv. Giuseppe Farina
Dott. Riccardo Bentsik
Avv. Nicola Bettiato
Avv. Veronica Fioretto
Prof.ssa Paola Valbonesi

B.4 - ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 10.07.2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

La revisione è affidata alla società KPMG S.p.A., il cui incarico cessa con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2021.

B.5 - IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2020 è la seguente:

DIRIGENTI	1
QUADRI	6
IMPIEGATI	32
OPERAI	51
TOTALE	90

La società ha provveduto ad effettuare la ricognizione del personale di servizio e non ha riscontrato alcuna eccedenza al 31.12.2020.

B.7 - GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 si evidenzia che:

- Regolamenti interni volti a garantire le norme di tutela della concorrenza: entro il 2021 è prevista l'adozione del Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, tuttavia la Società sta utilizzando la procedura acquisti facente parte del Modello 231. Inoltre, in seguito a richiesta della Società, l'AGCM nella riunione del 23.03.2021 ha deliberato di confermare l'attribuzione alla Società del "rating di legalità": ★ ★ +

- Ufficio di controllo interno: anche in considerazione di quanto indicato nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione sta valutando l'opportunità di istituire un ufficio di controllo interno (Audit Interno), con il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati dai competenti organi sociali attraverso la definizione di un approccio disciplinato e sistematico, atto a valutare e migliorare l'efficacia dei processi di *risk management*, *governance* e controllo.
- Codici di condotta:
 - i. La Società ha adottato un Codice Etico ed un Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, consultabili sul sito web della Società www.apsholding.it. È stato nominato un Organismo di Vigilanza collegiale, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso, la cui relazione, attesa a breve nella sua versione definitiva, non dovrebbe evidenziare particolari segnali che possano destare preoccupazione.
 - ii. La Società ha adottato, a partire dal 2017 e con ultimo aggiornamento 2021/2023 in data 23.03.2021, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale parte speciale del Modello 231, ai sensi L. 190/2012 consultabile sul sito web e caricato sulla piattaforma ufficiale di ANAC. In occasione di tale aggiornamento è stato ampliato il numero dei controlli e delle misure generali e specifiche volte al monitoraggio del sistema e al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti: un primo aggiornamento della situazione è previsto per dopo l'estate 2021;
 - iii. La Società ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale, anch'esso consultabile sul sito web. Non vi sono situazioni di non *compliance* rispetto alle regole in esso contenute;
- Programmi di responsabilità sociale d'impresa: attualmente non previsti, ma APS si sta adoperando per redigere un bilancio di sostenibilità: è stata effettuata un'analisi di mercato per affidare l'attività di studio e predisposizione del bilancio di sostenibilità della Società ad un consulente esterno. Inoltre, la Società sta adottando una politica di arricchimento e costante aggiornamento del proprio sito internet che fornisca ai cittadini ed agli *stakeholders* tutte le informazioni necessarie per rendere evidenti i servizi resi e gli obiettivi raggiunti, oltre a delineare con la maggior trasparenza possibile la propria *mission* istituzionale nonché la situazione societaria e patrimoniale (per quanto riguarda i dati contenuti nella sezione amministrazione trasparente del sito internet della Società, essi sono costantemente monitorati e aggiornati in base alla normativa vigente).

B.8 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e approvato il 18.06.2020 verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Di seguito si propone la sintesi delle informazioni emergenti dalle verifiche previste dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

B.8.A - Dalla verifica degli elementi segnaletici premonitori e anomalie rilevanti (*early warnings*) è emersa:

- l'assenza di anomalie nei pagamenti verso controparti commerciali non finanziarie;
- l'assenza di anomalie nei rapporti con banche ed altri soggetti finanziari (compresi enti assicurativi) riscontrabili in Centrale dei Rischi o altre banche dati segnalatrici;
- l'assenza di anomalie contrattuali nei confronti di controparti negoziali;
- l'assenza di anomalie contabili e di bilancio, riscontrabili in bilanci, situazioni contabili o altri rendiconti o scritture contabili;
- l'assenza di anomalie gestionali, ovvero delle politiche operative, relative alle diverse aree gestionali, messe in atto dagli amministratori e dal management aziendale;
- l'assenza di anomalie nei pagamenti dovuti per imposte, tasse e contributi previdenziali;
- l'assenza di anomalie derivanti da atti pregiudizievoli.

B.8.B - Il monitoraggio dell'andamento degli indici di bilancio ritenuti significativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha monitorato l'andamento dei seguenti margini e indici relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2020 ed ai quattro esercizi precedenti (la fusione per incorporazione della società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. intervenuta nel 2016 impedisce di avere dati significativi per la costruzione di margini ed indici antecedenti al 2016).

	2016	2017	2018	2019	2020
Stato Patrimoniale					
Margini					
Margine di tesoreria	(21.753.771)	(22.890.560)	(19.225.972)	(18.648.002)	(13.216.588)
Margine di struttura	(98.744.057)	(89.772.411)	(79.783.158)	(74.412.862)	(69.238.090)
Margine di disponibilità	(21.739.664)	(22.837.994)	(19.160.886)	(18.605.291)	(13.158.008)
Indici					
Indice di liquidità	45,17%	33,10%	44,14%	47,72%	67,42%
Indice di disponibilità	45,20%	33,26%	44,33%	47,84%	67,56%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	22,86%	25,57%	28,30%	30,95%	32,75%
Indipendenza finanziaria	19,92%	23,05%	24,65%	26,48%	25,67%

Leverage	2,51	2,10	1,81	1,56	1,56
----------	------	------	------	------	------

	2016	2017	2018	2019	2020
Conto Economico					
Margini					
Margine operativo lordo (MOL)	9.535.434	9.848.807	8.541.679	10.561.166	8.768.935
Risultato operativo (EBIT)	2.536.274	2.815.590	1.582.549	3.477.260	1.551.517
Indici					
Return on Equity (ROE)	10,22%	3,72%	1,11%	4,82%	0,32%
Return on Investment (ROI)	2,68%	3,12%	1,90%	4,16%	2,05%
Return on sales (ROS)	14,38%	16,10%	8,90%	18,94%	10,01%
Altri indici e indicatori					
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,19	0,19	0,21	0,22	0,21
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	9.782.656	10.476.499	10.259.333	11.503.719	8.575.655
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	3.244.467	7.963.610	7.661.961	4.624.520	12.173.133
Rapporto tra PFN e NOPAT	37,63	29,31	45,32	20,01	37,45
Rapporto tra PFN e EBITDA	6,87	6,04	6,05	4,75	4,78
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	4,02	3,34	3,06	2,78	2,90
Rapporto oneri finanziari su MOL	10,63%	8,82%	9,87%	7,78%	9,36%

Gli indicatori di performance (indicatori e margini economici) relativi all'esercizio 2020 sono in forte calo - pur restando positivi e comunque in linea ai dati espressi per l'esercizio 2018 ad eccezione del Return on Equity Ratio - e la loro diminuzione è legata agli impatti legati all'emergenza COVID-19, che ha causato una pesante riduzione dei ricavi, in particolare di quelli relativi al ramo parcheggi. Di contro, gli indicatori di liquidità (finanziari) e l'analisi dei relativi margini mettono in evidenza un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

B.8.C - Dal monitoraggio del budget a breve/medio termine della tesoreria aziendale e degli scostamenti dei dati a consuntivo rispetto a quanto pianificato emerge:

- un'impresa in grado di generare liquidità sufficiente a coprire nel breve - medio termine sia le esigenze della gestione corrente sia quelle relative agli investimenti programmati.

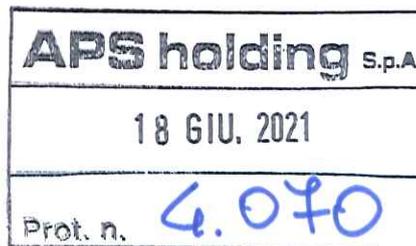
B.8.D - GLI ESITI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2020.

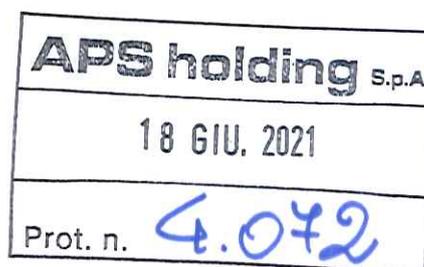
I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia, nel breve/medio termine, ragionevolmente da escludere.

Padova, 18.06.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Il Consigliere
Il Consigliere
Il Consigliere

Avv. Giuseppe Farina
Dott. Riccardo Bentsik
Avv. Nicola Bettiato
Avv. Veronica Fioretto
Prof.ssa Paola Valbonesi





Nota di Commento ai Conti Annuali Separati - Bilancio 2020

PREMESSA

Il Bilancio di Esercizio 2020 della Società evidenzia un utile pari a 107.090 euro.

Il Bilancio, così come i conti annuali separati, sono stati redatti in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile a corredo del Bilancio d'Esercizio sono contenute nella Nota Integrativa al Bilancio stesso, a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

Il 2020 rappresenta il primo anno in cui APS Holding S.p.A. ha redatto i conti annuali separati, in ottemperanza alla Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/09/2019 (cd. Direttiva sulla separazione contabile), in cui si stabiliva che le "società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato" predisponessero i conti annuali separati "con riferimento agli elementi contabili dei bilanci relativi agli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2019.

La Società svolge la propria attività come società *in-house* del Comune di Padova, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova stesso.

È stato valutato, pertanto, che la Società rientri nella fattispecie riportata nella suddetta direttiva poiché le attività di cui si occupa l'azienda sono svolte in virtù di contratti di concessione/affidamento sottoscritti con il Comune di Padova e al contempo esercita, seppur in maniera marginale, attività della stessa natura sul libero mercato.

Si dichiara che i conti annuali separati derivano dal bilancio di esercizio approvato e depositato e che pertanto, le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio di esercizio.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

APS Holding S.p.A. è una società per azioni nata a Padova nel 2003 dalla separazione di alcune attività prima gestite da APS S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2020 i principali servizi affidati in gestione dal Comune di Padova ad APS Holding S.p.A. sono i seguenti:

- affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale;
- affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova;
- affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali;



- affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di tre linee di forni crematori presso il Cimitero Maggiore della Città;
- affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto;
- affidamento del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, e altre attività minori;
- affidamento della gestione del servizio di facchinaggio, trasloco e movimentazione di arredi e beni di proprietà del Comune di Padova.

Inoltre la Società detiene il 21,10% di BusItalia Veneto S.p.A., la società di trasporto pubblico in cui è stato conferito il ramo di trasporto urbano precedentemente gestito dalla stessa APS Holding S.p.A.

Il Comune di Padova detiene il 99,99% del capitale sociale di APS Holding S.p.A., mentre la quota residuale appartiene al Comune di Vigonza, interamente versato e pari complessivamente a 32.302.016 euro; è in fase di perfezionamento da parte del Comune di Padova l'acquisto delle azioni di APS Holding S.p.A. detenute dal Comune di Vigonza.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA', COMPARTI E SERVIZI COMUNI

Come sopra riportato la Società svolge la propria attività come società *in-house* del Comune di Padova, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova stesso. Il Comune di Padova ha affidato ad APS Holding S.p.A., nel corso degli anni, la gestione di vari servizi di pubblica utilità, per alcuni dei quali la Società non gode di diritto esclusivo esistendo altri attori coinvolti. All'interno della stessa attività, la Società affianca anche la gestione di alcuni servizi, della stessa natura, svolti in regime di libero mercato (ad esempio all'interno dell'attività Parcheggi, la società oltre a gestire la sosta su concessione del Comune di Padova, cura la gestione di altre aree su locazione da soggetti non pubblici).

Si precisa che l'individuazione delle attività e dei comparti è basata sull'impostazione del sistema di contabilità generale, organizzato per settori contabili e, ove possibile, sui centri di costo di riferimento.

Elenco delle attività individuate:

- PARCHEGGI;
- CAR SHARING;
- FOTVOLTAICO;
- CREMAZIONI;
- PUBBLICITA';
- ANTENNE;
- SERVIZI AL COMUNE E LOGISTICA;
- TUTOR;
- SIR3;



- LOCAZIONI.

Come sopra accennato alcune attività si svolgono sia sul mercato protetto, in virtù di un contratto di concessione/affidamento da parte del Comune di Padova o altra P.A., sia sul libero mercato.

I comparti di mercato protetto (attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi) sono i seguenti:

- **PARCHEGGI COMUNE PADOVA:** attività di gestione della sosta a raso o in struttura regolata da un contratto di concessione con il Comune di Padova;
- **CAR SHARING:** attività di gestione del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, su concessione del Comune di Padova;
- **FOTOVOLTAICO (GSE):** gestione di n. 4 impianti fotovoltaici di proprietà di APS Holding S.p.A.;
- **CREMAZIONI:** attività di gestione operativa della Sala del Commiato e di tre linee di forni crematori presso il Cimitero Maggiore della Città, su concessione del Comune di Padova;
- **PUBBLICITA':** attività di gestione della pubblicità commerciale su spazi concessi a mezzo di contratto di concessione con il Comune di Padova o da altri comuni limitrofi (es. Monselice, Selvazzano). È compresa anche l'attività di riscossione dell'imposta di pubblicità per conto del Comune di Padova regolata da specifico contratto di affidamento (servizio pubbliche affissioni);
- **SERVIZI AL COMUNE (compresa Logistica):** attività di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, di facchinaggio, trasloco e movimentazione di arredi e beni di proprietà del Comune di Padova. I servizi vengono regolati da contratti di affidamento del Comune di Padova;
- **TUTOR:** attività di gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova su affidamento del Comune di Padova;
- **SIR3:** la Società è stata nominata dal Comune di Padova quale soggetto attuatore per la realizzazione della nuova linea di trasporto pubblico di massa denominata SIR3; è stata sottoscritta tra le parti apposita convenzione;
- **LOCAZIONI:** APS Holding S.p.A. fino al 30/04/2015 ha gestito il Trasporto Pubblico Locale (TPL) urbano ed extraurbano della città di Padova, ramo conferito dal 01/05/2015 alla società Busitalia Veneto S.p.A.

APS Holding S.p.A. ha conservato la proprietà degli immobili adibiti a deposito ed officina (autobus e tram) e dell'intera linea tranviaria SIR1, concedendoli in locazione al nuovo gestore, essendo gli stessi considerati "beni essenziali".

I comparti di libero mercato sono i seguenti:

- **ALTRI PARCHEGGI:** attività di gestione della sosta, prevalentemente in struttura, disciplinata da contratti di locazione con soggetti privati;
- **PUBBLICITA':** attività di gestione della pubblicità commerciale su autobus, tram, paline e bacheche di fermata su concessione privata della società Busitalia Veneto



S.p.A.;

- ANTENNE: attività di locazione commerciale, per conto della società Acegasapsamga S.p.A., appartenente al gruppo Hera, di torrini piezometrici ai gestori di telefonia mobile;
- LOCAZIONI: attività di locazione commerciale degli spazi aziendali a soggetti privati, regolati da contratti di locazione.

Sono stati individuati inoltre dei SERVIZI COMUNI alle varie attività, in particolare per ciò che attiene il Conto Economico:

- GESTIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE: all'interno di questo servizio sono confluiti i ricavi e i costi correlati alla gestione accessoria del personale, ovvero rimborsi, pasti, formazione ecc.
- SERVIZIO INFORMATICO (SIT): si tratta del servizio informatico aziendale;
- UFFICIO ACQUISTI;
- UFFICIO CONTABILITA';
- UFFICIO PERSONALE.

Menzione a parte merita il servizio denominato "GENERALE" in quanto per tutti i prospetti prodotti (Economico, Patrimoniale e Movimentazione delle immobilizzazioni) rappresenta il servizio di raccolta di ciò che non si è riuscito ad attribuire nel dettaglio ai singoli comparti o servizi condivisi, in quanto riferito ad attività di amministrazione generale e comuni alle varie attività.

Ad eccezione dei servizi comuni, compreso il servizio "generale", che operano trasversalmente alle varie attività, non sono avvenute transazioni interne tra le varie attività individuate e tra i servizi comuni stessi.

Si evidenzia che non sono state individuate Funzioni Operative Condivise.

3. PROCEDURE E SISTEMI DI CONTABILITA' ANALITICA E GESTIONALI ADOTTATI

La Società possiede un software integrato per la gestione delle registrazioni di ciclo attivo e passivo a partire dagli ordini di acquisto / vendita e la tenuta della contabilità generale e analitica.

La contabilità analitica, fino al 2020 compreso, è stata alimentata solo per i conti contabili economici ed è suddivisa in centri di costo, raggruppati per categorie e gruppi (gerarchia dei centri di costo).

Il software prevede l'indicazione del centro di costo di destinazione per ogni registrazione contabile qualora sia movimentato un conto contabile economico; prevede altresì delle estrazioni di contabilità analitica suddivise secondo la gerarchia poco sopra descritta.

Come riportato tra le premesse, il 2020 rappresenta il primo anno in cui la Società ha predisposto i conti annuali separati, pertanto il software non risultava ancora adeguatamente settato per le estrazioni necessarie all'elaborazione dei conti annuali separati.



Si è provveduto quindi, in particolare per il Conto Economico, ad una quadratura extra contabile su file excel, analizzando nel dettaglio la composizione dei conti corrispondenti di contabilità generale.

Quasi la totalità dei conti di conto economico, siano essi stati estrapolati dalla contabilità analitica (centri di costo) o dalla rielaborazione della contabilità generale (settori contabili), sono stati attribuiti puntualmente alle varie attività e comparti, mentre per quelle voci che non è stato possibile destinare precisamente sono stati utilizzati alcuni criteri, quali ad esempio:

COSTO DEL PERSONALE: è stato ripartito sulla base di un'estrazione del gestionale paghe suddivisa per centro di costo di destinazione di ciascun dipendente e sulla base delle ore lavorate per ogni singola attività;

COSTI CORRELATI AGLI AUTOVEICOLI: tutti i costi relativi alle autovetture e autoveicoli aziendali (un totale di 16 veicoli di proprietà al 31/12/2020) sono stati ripartiti in base alla numerosità di essi per attività:

- n. 1 autoveicolo SERVIZIO INFORMATICO (SIT);
- n. 2 autoveicoli GENERALE;
- n. 8 autoveicoli PARCHEGGI;
- n. 3 autoveicoli CAR SHARING;
- n. 2 autoveicoli PUBBLICITA'.

COSTO TELEFONIA MOBILE: attribuito sulla base del costo ponderato delle sim aziendali sulla base dei dati di consumo in possesso del servizio informatico aziendale.

Per quanto riguarda invece lo Stato Patrimoniale, il sistema non risultava settato per la contabilità analitica e si è provveduto ad estrarre da software i prospetti patrimoniali di contabilità generale per settore contabile (parcheggi, crematorio, car sharing, pubblicità ecc...), successivamente elaborati su excel. All'interno della stessa attività sono state suddivise poi percentualmente le attività soggette a concessione pubblica oppure svolte in libero mercato, sulla base del fatturato riportato nel Conto Economico.

Si evidenzia che, poiché la contabilità analitica e i centri di costo non sono presenti nei conti patrimoniali, non è stato possibile identificare e separare i servizi comuni (gestione accessoria del personale, servizio informatico, ufficio acquisti, contabilità e personale) che per praticità sono stati allocati all'interno del servizio "generale".

Si rileva che per ciò che attiene l'attività TUTOR, a livello patrimoniale non sono presenti poste attive o passive aperte al 31/12/2020.

Infine sia i prospetti della movimentazione delle immobilizzazioni, sia i conti relativi alle immobilizzazioni all'interno dello Stato Patrimoniale, sono stati rielaborati su excel



utilizzando il libro dei cespiti 2020 sulla base della descrizione e destinazione dei singoli cespiti riportate nell'anagrafica degli stessi.

Anche se non è stato possibile un'estrazione completa e definitiva di contabilità analitica da software di tutti i prospetti di Bilancio, la Società con le elaborazioni e le quadrature extracontabili garantisce che i conti annuali separati derivano dal Bilancio di Esercizio 2020 e che le relative poste coincidono sia nel totale sia nel dettaglio del singolo conto a quelle del Bilancio di Esercizio 2020.

La Società evidenzia che sono stati già avviati i lavori con i programmatori del software gestionale per il settaggio completo della contabilità analitica, con l'obiettivo per l'esercizio 2021 di arrivare ad una estrazione completa dei prospetti economici e patrimoniali da gestionale.

4. ATTRIBUZIONE AI COMPARTI

Come sopra evidenziato tutti i ricavi, costi, conti patrimoniali sono stati attribuiti alle attività sulla base dei centri di costo specifici e dei settori contabili, ed eventualmente ripartiti secondo i criteri sopra richiamati. All'interno di alcune attività quali parcheggi, pubblicità e locazioni sono presenti sia il comparto "protetto" sia quello di "libero mercato"; le altre attività car sharing, fotovoltaico, cremazioni, antenne, servizi al comune, tutor, sir3 vengono esercitate in via esclusiva ovvero solo in regime protetto oppure solo in libero mercato.

Anche per l'attribuzione ai singoli comparti ci si è basati sui centri di costo specifici, mentre le voci non direttamente attribuibili e individuabili sono state ripartite per comparto sulla base dei ricavi/fatturato di riferimento, così come segue:

FATTURATO: è costituito dalla somma dei ricavi per vendite e prestazioni relative ai singoli comparti/attività. È stato possibile determinarlo puntualmente grazie all'utilizzo di software gestionali utilizzati dagli operatori; in particolare le percentuali di ripartizione sono state le seguenti:

- **PARCHEGGI:**
 - 79% PROTETTO;
 - 21% MERCATO;
- **PUBBLICITA':**
 - 72% PROTETTO;
 - 28% MERCATO.

5. DRIVER DI RIPARTIZIONE SERVIZI COMUNI

I servizi comuni individuati gestione accessoria del personale, servizio informatico, ufficio acquisti, contabilità, personale e generale, sono per lo natura omnicomprensivi e sono stati individuati in base alla loro rilevanza.



Ai fini della loro ripartizione, si è cercato di individuare dei driver oggettivi correlati al servizio da ripartire e i cui dati fossero disponibili per ciascun comparto/attività; nel dettaglio:

- **GESTIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE:** ripartita percentualmente sulla base del costo del personale per ciascun comparto/attività, in quanto strettamente correlata ad esso;
- **SERVIZIO INFORMATICO (SIT):** attribuito sulla base dei costi per canoni e servizi informatici per comparto/attività, individuato come indicatore di complessità informatica (più software/canoni, maggiori interventi);
- **UFFICIO ACQUISTI:** ripartito sulla base del numero di ordini emessi per comparto/attività, in quanto rappresenta l'output principale del servizio;
- **UFFICIO CONTABILITA':** attribuito sulla base del numero di registrazioni contabili per comparto/attività, individuato come indicatore dell'impiego del personale del servizio;
- **UFFICIO PERSONALE:** ripartito percentualmente sulla base del costo del personale per ciascun comparto/attività; si era tentato anche di attribuire il costo del servizio sulla scorta del numero dei dipendenti per comparto/attività ma, essendo il costo di alcuni dipendenti suddiviso in base alle ore lavorate nei vari comparti, il driver "numero dei dipendenti" non risultava indicativo; si è individuato pertanto il costo del personale;
- **GENERALE:** attribuito percentualmente sulla base del valore della produzione per ciascun comparto/attività.

6. OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nel corso dell'esercizio 2020 non è avvenuta alcuna fusione, scissione, incorporazione o altra operazione straordinaria; è avvenuto un conferimento in natura per l'aumento di capitale della società partecipata Busitalia Veneto S.p.A. per la descrizione del quale si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa al Bilancio 2020.

AFIS HOLDING S.p.A. - BILANCIO 2020 CONTO ECONOMICO art. 8 comma 1) DIRETTIVA MEF										POSTE INDIVISIBILI						
	PARCHeggi	CAR SHARING	FOTOVOLTAICO	CREANZIONI	PUBBLICITA'	ANTENNE	SERVIZI CORRIERE + LOGISTICA	TUTOR	SIR3	LOCAZIONI	GESTIONE ACCESSORIA PERSONALE	SERVIZIO INFORMATICO (SIDI)	UFFICIO ACQUISTI	UFFICIO CONTABILITA'	UFFICIO PERSONALE	GENERALE
158.7.1.1/2	QUOTA ANNI. INDEBITI GENERALI MOBILITA'	27.912								27.912						
158.7.1.1/3	QUOTA ANNI. INDEBITI GENERALI FISSI	1.728	4.178													
158.7.1.1/9	QUOTA ANNI. INDEBITI GENERALI PESO MOBIL	5.600								5.600						
158.7.1.2	QUOTA ANNI. SIA	555.783														
158.7.1.3	QUOTA ANNI. ATTEZZAZIONI RADIODIFFUSIONE	2.539.676								2.539.676						
158.7.1.4	QUOTA ANNI. ATTEZZAZIONI TELEVISIONI	433														
158.7.1.5	QUOTA ANNI. ATTEZZAZIONI RADIO	36.487														433
158.7.1.5/1	QUOTA ANNI. ATTEZZAZIONI RADIO	36.487														
158.7.1.5/2	QUOTA ANNI. ATTEZZAZIONI TELEVISIONI	8.199														520
158.7.2/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	29.664														
158.7.2/2	QUOTA ANNI. AUTOVEICOLI	1.419														
158.7.3/1	QUOTA ANNI. ATTEZZAZIONI RADIO	39.783		454				454								
158.7.3/2	QUOTA ANNI. ATTEZZAZIONI TELEVISIONI	220						220								
158.7.3/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	81.285						81.285								
158.7.3/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	106.761						106.761								
158.7.3/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	10.265						10.265								
158.7.3/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	185.658						185.658								
158.7.3/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	9.438		1.542				1.542								
158.7.3/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	491						491								
158.7.3/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	331.318	8.632					14.438								491
158.7.4/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	5.322						4.281								
158.7.4/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	14.311	1.627					2.051								
158.7.4/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	18.023	14.160													
158.7.4/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	7.936														
158.7.4/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	190.195														
158.7.4/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	190.125														
158.7.4/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	27.497														
158.7.4/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	404.879	27.497					210.401								
158.7.4/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	15.659						1.767								
158.7.5/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	22.099						4.563								
158.7.5/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.287						4.983								
158.7.5/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.5/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.5/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.5/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.5/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.5/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.5/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.6/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.7/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.8/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.9/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.10/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/5	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/6	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/7	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/8	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.11/9	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.12/1	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.12/2	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.12/3	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														
158.7.12/4	QUOTA ANNI. MACCHINE ELETTRICHE E CED	249.293														

APS HOLDING S.P.A. - BILANCIO 2020 CONTO ECONOMICO art. 8 comma c) DIRETTIVA N°6		PARCHEGGI		CAR SHARING		FOTOVOLTAICO		CREAZIONI		PUBBLICITA'		ANTENNE		SERVIZI COMUNE + LOGISTICA		TUTOR		SIR3		LOCALIZIONI		POSTE INDIVISIBILI	
		PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO
A) Valore della produzione		- 15.501.514	-	- 3.979.858	- 1.067.349	- 69.160	-	34.958	- 1.299.860	-	900.658	-	368.588	-	1.612.824	-	257.344	-	3.654.484	-	1.778.538	-	-
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		- 15.501.514	-	- 3.979.858	- 1.067.349	- 69.160	-	34.958	- 1.299.860	-	900.658	-	368.588	-	1.612.824	-	257.344	-	3.654.484	-	1.778.538	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, semilavorati		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti in corso di produzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5) altre variazioni e correzioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B) Costi in conto esercizio		- 334.875	-	- 37.798	- 3.194	- 6.075	-	334.875	- 225.236	-	456.408	-	200	-	2.630	-	2.630	-	4.416.522	-	77.678	-	
altri		- 334.875	-	- 37.798	- 3.194	- 6.075	-	334.875	- 225.236	-	456.408	-	200	-	2.630	-	2.630	-	4.416.522	-	77.678	-	
IRA 1.3.30		- 15.501.514	-	- 3.979.858	- 1.067.349	- 69.160	-	34.958	- 1.299.860	-	900.658	-	368.588	-	1.612.824	-	257.344	-	3.654.484	-	1.778.538	-	
IRA 2.0.10		- 5.330	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.0.13		- 16.548	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.1.00		- 1.650.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.11		- 57.782	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.12		- 842.856	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.13		- 126.791	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.16		- 152.649	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.17		- 67.270	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.18		- 27.026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.21		- 1.786.183	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.22		- 502.209	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.23		- 288.149	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.24		- 429.948	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.25		- 94.836	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.26		- 5.703	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.27		- 63.658	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.28		- 28.271	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.29		- 1.299.860	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.30		- 1.584.553	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.31		- 34.614	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.32		- 1.289.444	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.33		- 2.375.940	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.34		- 461.129	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.35		- 149.253	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.36		- 149.253	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.37		- 334.875	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.38		- 6.266.582	-	- 37.798	- 3.194	- 6.075	-	15.650	- 225.236	-	2.000	-	555	-	2.630	-	2.630	-	4.416.522	-	77.678	-	
IRA 2.3.39		- 225.206	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.40		- 271	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.41		- 18.620	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.42		- 20.050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.43		- 178.419	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.44		- 19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.45		- 872	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.46		- 45.729	-	- 28.990	- 16	- 4.056	-	15.450	- 30	-	3.496	-	200	-	2.630	-	2.630	-	4.122	-	500	-	
IRA 2.3.47		- 82.156	-	- 7.753	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.48		- 14.901	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.49		- 14.964	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.50		- 2.966.654	-	- 9	-	-	-	200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.51		- 10.191	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.52		- 2.692.373	-	- 37.798	- 3.194	- 6.075	-	350.525	- 225.236	-	456.408	-	200	-	2.630	-	2.630	-	4.416.522	-	77.678	-	
IRA 2.3.53		- 6.266.582	-	- 4.017.697	- 1.070.543	- 75.435	-	385.483	- 1.525.026	-	1.357.076	-	368.788	-	1.612.824	-	257.344	-	8.031.006	-	1.856.216	-	
IRA 2.3.54		- 22.752.224	-	- 4.017.697	- 1.070.543	- 75.435	-	385.483	- 1.525.026	-	1.357.076	-	368.788	-	1.612.824	-	257.344	-	8.031.006	-	1.856.216	-	
IRA 2.3.55		- 483.225	-	- 131.180	- 12.652	- 8.789	-	7.191	- 154.874	-	35.800	-	7.865	-	18.593	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.56		- 49.304	-	- 49.304	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.57		- 17.298	-	- 8.487	- 2.276	- 5.656	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.58		- 4.043	-	-	-	-	-	81	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.59		- 30.200	-	- 30.200	- 4.556	- 2.873	-	7.070	- 30.186	-	3.697	-	315	-	1.294	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.60		- 8.616	-	- 8.616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.61		- 2.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.62		- 500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.63		- 2.977	-	- 4.960	- 1.330	-	-	40	- 906	-	564	-	217	-	645	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.64		- 2.017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.65		- 17.097	-	- 5.119	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.66		- 7.422	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.67		- 15.539	-	- 1.485	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.68		- 111	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.69		- 35.948	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.70		- 95.695	-	- 49.116	- 2.722	- 30	-	-	- 35.899	-	28.836	-	7.052	-	6.891	-	-	-	-	-	-	-	-
IRA 2.3.71		- 13.711	-	- 1.799	- 483	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IRA 2.3.72		- 13.711	-																				

	AVVICINAMENTO				ALTRE IMMOB. IMM.				IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO						TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI						
	SERVIZI COMUNE LOGISTICA		GENERALE		TOTALE		FOTOVOLTAICO		CREMATORIO		LOCALIZIONI		PARCHIEGGI			PUBBLICITA'		GENERALE			
	PROIETTO		PROIETTO		PROIETTO		PROIETTO	MERCATO	PROIETTO		PROIETTO	MERCATO	PROIETTO			PROIETTO		PROIETTO		Totale	
Costa Insaule	205.925	8.442.895	8.648.819		12.250	154.317	166.567		58.418	205.742	164.438	1.650.434	48.233	4.235	44.800	8.000	10.800		116.668	10.971.748	
F. 05 P. 2.04	64.514	3.377.158	3.441.672		7.350	148.837	156.187		58.418	205.742	130.462	1.481.955	-	-	-	-	-	-	-	5.330.712	
Waters di Lissone Insaule	111.410	5.065.737	5.207.147		4.950	5.710	10.660		-	-	31.556	168.538	48.233	4.235	44.800	8.000	10.800		116.668	5.591.036	
Comunicazioni Com. 029	-	-	-		-	13.544	13.544		-	-	-	107.495	79.477	13.831	-	-	-	-	-	84.328	265.876
Comunicazioni	-	-	-		-	25.534	25.534		-	-	-	25.534	50.745	-	-	8.000	10.800		69.545	95.092	
Amministrativa	11.423	844.289	855.712		817	5.129	5.946		-	-	7.664	45.100	-	-	-	-	-	-	-	943.708	
Incrementi Fido	-	-	-		-	14.910	14.910		-	-	-	14.910	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale versazioni	11.423	844.289	855.712		817	8.515	9.332		-	-	7.664	51.770	13.711	13.831	-	8.000	10.800		14.762	14.510	
Somma di Costi/Passivo	205.925	8.442.895	8.648.819		12.250	167.891	180.141		58.418	205.742	164.438	1.731.455	67.953	18.065	44.800	-	-	-	-	130.830	11.142.544
Somma di Fondi/Attivo	75.943	4.221.447	4.297.390		8.167	153.787	161.954		58.418	205.742	133.126	1.511.147	-	-	-	-	-	-	-	634.513	6.314.513
Valore di Fine esercizio	329.982	4.221.447	4.551.429		4.033	347.325	391.298		-	-	31.302	225.307	67.953	18.065	44.800	-	-	-	-	392.832	4.878.034

	TERRSIME/FASER				RIPARTITE MACDONALD				ATTREZZ. INDUSTRIALI/COM.UU				GENERALE	LOCALIONI	TELEF.					
	CREMATOIO		LOCALIONI		TELEF.		GENMATOIO		LOCALIONI		TELEF.					CAR SHAKING	FOTOVOLTAICO	GENMATOIO	FUEBUCIA'	ANTENNE
	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO	PROTETTO	MERCATO								
Cedra Inz. s.p.a.	2.007.173	20.332.388	67.537.008	19.278.571	3.727.523	1.554.080	70.427.484	5.595	75.764.712	3.343.580	811.261	62.654	62.654	321.565	321.565	371.462	371.462	6.636.530		
F. Co. s.p.a.	681.742	5.075.312	25.742.215	1.709.844	1.658.183	455.026	47.265.295	1.713	44.378.116	2.548.026	452.814	41.441	41.390	292.055	292.055	304.852	304.852	5.066.216		
Industria s.p.a.	1.241.141	17.482.783	45.794.793	37.893.487	2.109.350	1.057.354	28.161.199	3.852	31.931.595	795.554	358.447	21.212	15.346	144.876	28.100	67.010	67.010	1.549.234		
Industria s.p.a.	81.842	157.153	291.783	18.312	-	-	-	-	4.668.761	1.159.345	3.625	18.813	-	-	-	-	-	10.604		
Industria s.p.a.	105.761	563.374	1.762.748	355.220	319.832	81.285	3.528.281	453	3.794.483	239.643	79.259	8.852	6.858	1.800	25.835	16.332	16.332	434.605		
Industria s.p.a.	44.775	456.312	1.510.585	138.658	159.832	81.235	7.000.002	453	7.271.572	310.702	76.554	5.111	6.868	1.800	25.835	16.332	16.332	287.750		
Industria s.p.a.	2.099.158	20.389.551	67.278.771	19.234.884	3.727.523	1.554.080	65.818.733	5.595	71.155.951	4.493.924	814.665	78.487	55.236	321.565	321.565	371.462	371.462	7.827.582		
Industria s.p.a.	788.502	10.579.697	27.554.952	1.854.354	1.788.015	578.211	41.657.535	2.166	47.035.928	2.787.669	539.773	50.073	48.198	317.830	317.830	320.783	320.783	5.521.191		
Industria s.p.a.	1.491.656	9.829.854	45.833.809	37.830.330	1.929.558	978.849	21.151.197	3.399	24.110.013	1.708.255	281.854	26.393	8.538	24.300	3.675	59.679	59.679	2.356.004		

	COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO				DIRITTI ESERCIZIO E UTILIZZO OP.POSEGNO										LUCRIF E MARGH			
	CAR SHARING	FOTOVOLTAICO	ORMATOIO	SERVIZI COMUNE + LOGISTICA	TOMA	PARCHEGI		CAR SHARING	FOTOVOLTAICO	ORMATOIO	FUBBLICITA'		SERVIZI COMUNE + LOGISTICA	CONTABILITA		PERSONALE	GENERALE	Totale
						PROIETTO	MERCATO				PROIETTO	MERCATO						
Costo Iniziale	38.567	53.435	192.567	13.600	283.230	87.975	21.935	20.825	1.400	PROIETTO	58.401	18.767	6.838	829	8.700	49.940	265.938	2.140
Costo Iniziale	38.567	53.435	192.567	13.600	283.230	39.477	9.151	15.376	1.100	PROIETTO	57.330	18.423	6.811	829	1.740	27.275	167.355	1.438
Incrementi Iniziali	-	-	-	-	-	48.833	12.834	5.479	280	PROIETTO	1.072	344	597	-	6.550	27.664	98.611	647
Incrementi Iniziali	-	-	-	-	-	39.647	10.539	-	-	PROIETTO	6.054	1.546	-	-	150	18.739	24.024	-
Incrementi Iniziali	-	-	-	-	-	22.611	5.953	3.073	319	PROIETTO	1.695	515	687	-	1.770	11.135	47.675	214
Incrementi Iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	PROIETTO	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Iniziali	-	-	-	-	-	17.035	4.545	3.073	280	PROIETTO	4.359	1.601	687	-	1.620	5.403	26.399	314
Somma di Costi Periodo	38.567	53.435	192.567	13.600	283.230	127.622	31.574	20.825	1.400	PROIETTO	64.455	20.713	6.838	829	8.450	66.673	340.071	2.140
Somma di Costi Periodo	38.567	53.435	192.567	13.600	283.230	62.633	15.104	18.425	1.400	PROIETTO	59.025	18.968	6.838	829	3.510	38.611	215.021	1.712
Valore Attuale Esigibile	-	-	-	-	-	65.334	17.429	2.400	-	PROIETTO	5.431	1.715	-	-	5.342	28.068	125.040	478
Quota Anticipata Servizi Comune	-	-	-	-	-	33.933	6.351	875	-	PROIETTO	3.950	635	-	-	-	-	-	-
Totale Costi Attuale Esigibile	-	-	-	-	-	69.415	13.772	3.275	-	PROIETTO	7.411	2.381	-	-	-	-	135.040	478

	AVVICINAMENTO				ALTEE IN MOB. IMA.				BANDI UTILIZZAZIONI IMMAT. IN CORSO				TOTALE IMMAT. UTILIZZAZIONI IMMAT. TERG.						
	SERVIZI COMUNE + LOGISTICA	GEN. PALE	Totale	PROIETTO	PARCHIEGGI		FOTOVOLTAICO		CENAMATORIO		LOCALIZIONI			Totale	PARCHIEGGI	CENAMATORIO	PUBBLICITA'	GEN. PALE	Totale
					PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO							
Costo F. 200	205.925	8.648.819	8.648.819	1.015.309	154.817	17.250	58.418	154.428	1.650.484	48.233	4.235	44.800	8.000	10.800	116.668	10.971.748			
Costo F. 200	64.514	3.377.158	3.441.672	631.317	148.637	7.350	58.418	295.742	1.904.621	1.481.956	-	-	-	-	5.380.712				
Costo F. 200	341.430	5.085.197	5.207.117	133.852	5.210	4.900	-	33.656	118.538	48.233	4.235	44.800	8.000	10.800	116.668	5.591.036			
Costo F. 200	-	-	-	35.839	13.641	-	-	-	107.435	70.477	-	-	-	-	84.308	785.876			
Costo F. 200	-	-	-	35.839	13.641	-	-	-	25.531	50.745	-	-	-	-	69.546	55.692			
Costo F. 200	11.403	844.289	855.718	36.460	5.129	817	-	2.664	49.120	-	-	-	-	-	948.708				
Costo F. 200	-	-	-	14.910	-	-	-	-	14.910	-	-	-	-	-	-	14.910			
Totale Spese	11.403	844.289	855.718	46.716	8.515	817	-	2.664	51.770	18.711	18.811	44.800	8.000	10.800	116.668	263.702			
Spesa di Contr. Pubb.	205.925	8.648.819	8.648.819	1.083.626	167.991	17.250	58.418	295.742	1.644.281	1.732.435	18.656	44.800	8.000	10.800	130.819	11.142.544			
Spesa di Contr. Pubb.	75.943	4.281.447	4.357.390	912.918	153.767	8.167	58.418	295.742	1.913.126	1.512.147	-	-	-	-	6.314.510				
Spesa di Contr. Pubb.	119.882	4.281.447	4.351.429	170.697	14.225	4.083	-	31.302	220.397	67.563	18.056	44.800	-	-	132.830	4.818.014			
COSTA ATTIVITA' SERVIZI COMUNI	4.274.447		4.351.429	170.697	14.225	4.083		31.302	220.397	67.563	18.056	44.800			132.830	4.818.014			
TOTALE COSTI ATTIV. BUONE			4.351.429	170.697	14.225	4.083		31.302	220.397	67.563	18.056	44.800			132.830	4.818.014			

	ALTRI EDIM IMMOB. MAT.										IMMOB. MAT. IN CORSO										TOTALE GENERALE							
	PAROCHIEGI		CAR SHARING		FOTOVOLTAICO		CREMATORIO		ANTENNE		SERVIZI COMUNE + LOGISTICA		PUBBLICITA'		LOCALIZIONI		SERVIZIO INFORMATICO (SIT)		GENERALE			Totale		SISTEMA SA PROGETTAZIONE	Totale	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO	PROIETTO	MERCATO		PROIETTO	MERCATO				PROIETTO	MERCATO
Car sharing	152.322	21.781	185.763	1.020	22.725	66.458	21.350	2.054.568	53.766	255.824	2.033.043	25.385	4.560	38.785	560	6.240	4.632.567	4.708.837	157.630.180	184.601.938								
FotoVoltaico	152.322	11.558	185.763	205	16.150	42.582	20.111	2.054.568	19.069	203.055	2.785.779	25.385	4.560	38.785	560	6.240	4.632.567	4.708.837	157.630.180	184.601.938								
CremaTorio	16.127	9.588	41.028	804	6.535	3.416	3.249	2.054.568	33.717	52.752	337.264	25.385	4.560	38.785	560	6.240	4.632.567	4.708.837	157.630.180	184.601.938								
Antenne	5.310	1.411	318.420	-	-	5.762	1.852	-	58.250	305.100	943.316	943.316	2.232	2.232	231.482	-	4.467.234	5.645.254	7.384.162	7.650.038								
Antenne	11.884	3.159	15.787	185	3.401	3.553	469	-	20.657	21.725	18.134	917.235	7.132	-	-	-	924.427	5.644.622	6.018.304	7.027.032								
CremaTorio	7.997	794	-	-	-	5.762	1.852	-	11.384	-	11.384	-	-	-	-	-	-	-	1.161.071	1.157.931								
Antenne	18.207	3.775	338.708	135	3.401	3.678	1.182	-	37.583	80.834	204.265	27.081	4.560	231.482	560	6.240	4.467.234	4.708.837	157.630.180	184.601.938								
Antenne	13.042	20.499	265.253	1.010	22.725	65.938	21.189	2.054.568	112.035	359.188	3.282.579	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	13.042	20.499	265.253	1.010	22.725	65.938	21.189	2.054.568	112.035	359.188	3.282.579	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								
Antenne	21.800	5.822	142.781	419	3.133	7.555	2.411	-	72.310	133.365	601.530	52.467	-	270.267	560	6.240	9.069.791	9.429.725	158.465.020	178.602.544								



APS holding S.p.A.

13 LUG. 2021

Prot. n. 4.735

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
APS Holding S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei Conti Annuali Separati (i "Conti Annuali Separati") della APS Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposti per le finalità della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019 (di seguito "Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze").

A nostro giudizio, i Conti Annuali Separati della APS Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni di cui alla Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze così come illustrate nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla APS Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile dei Conti Annuali Separati. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione e all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione sulle disposizioni di cui alla Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze che descrivono i criteri di redazione, come illustrate nella nota di commento. I Conti Annuali Separati sono stati redatti per le finalità della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019. Di conseguenza i Conti Annuali Separati possono non essere adatti per altri scopi.



La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della APS Holding S.p.A. per i Conti Annuali Separati

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei Conti Annuali Separati in conformità alle disposizioni di cui alla Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di Conti Annuali Separati che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Conti Annuali Separati, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Conti Annuali Separati a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Conti Annuali Separati nel suo complesso non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Conti Annuali Separati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Conti Annuali Separati, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o



eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa presentata nella nota di commento ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Padova, 13 luglio 2021

KPMG S.p.A.

Silvia Di Francesco
Socio